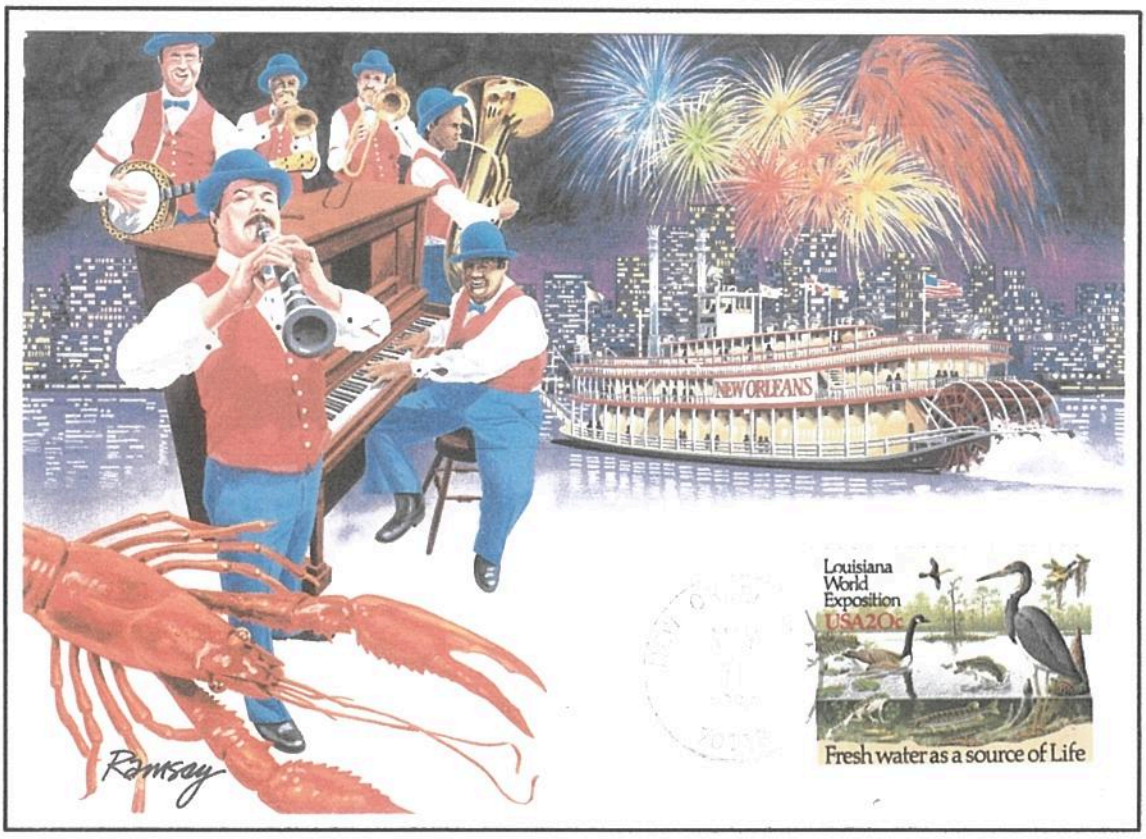
ROSA CARLO
Via Doglioni, 7 - 32100 BELLUNO
Tel. (0437) 930192

JAZZ

Le origini del jazz sono incerte. Canti e richiami di lavoro,canti popolari melanconici e nostalgici, inni religiosi delle chiese protestanti, reminiscenze di musica classica europea si possono considerare gli elementi che hanno contribuito a dare vita al " jazz " fortunata e geniale sintesi artistica.



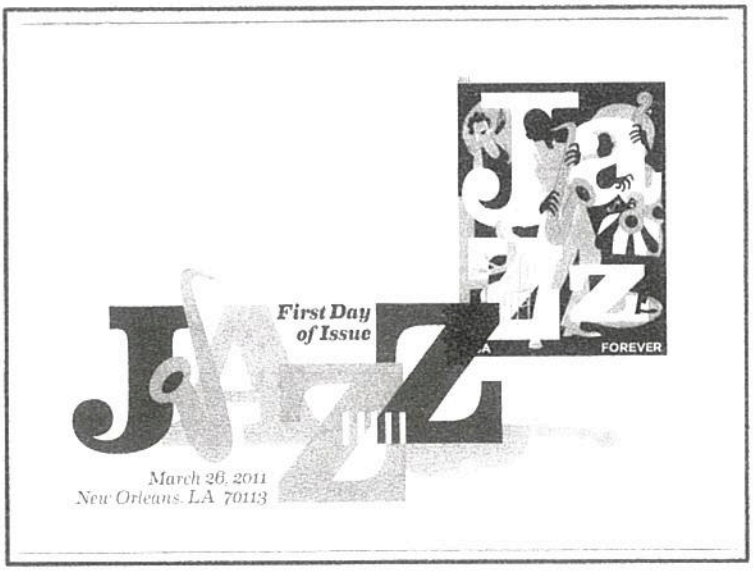
Il jazz si sviluppa agli inizi del XX secolo a New Orleans , la cittadina della Louisiana che costituiva un ribollente crogiolo etnico. Prima di dominazione francese, poi spagnola, era diventata parte degli Stati Uniti con il " Louisiana Puchase " del 1803.

Piano della collezione

1 – Le origini 5
2 - Ragtime 3
3 – Blues 5
4 – Bebop 4
5 – Cool jazz 1
6 – Free jazz 1
7 – Latin jazz 1
8 – I protagonisti 37
9 – Il jazz in Europa 15

Le origini

Il jazz ha preso forma inizialmente sui **battelli** che navigavano sul grande fiume **Mississipì** e nei dintorni della capitale della Louisiana, New Orleans.



In queste zone arrivavano gli schiavi africani ingaggiati come servitori o raccoglitori per le piantagioni di **cotone**,**canna da zucchero** e **mais**, portando con sé le loro tradizioni.

Le origini

Questi lavoratori accompagnavano il loro canti, mentre lavoravano, nei momenti di tempo libero e mentre pregavano, **suonando primitivi tamburi.**

Intero postale –Uruguai – Porto Pago

Dopo **l'eliminazione della schiavitù**, molti schiavi, amanti della musica, si riunirono in piccoli gruppi, dando origine alle prime **piccole band musicali.**

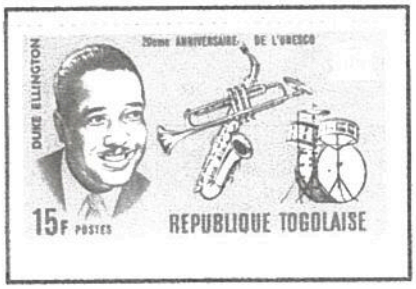
Le origini

La **musica jazz** nel tempo ha rivoluzionato gli strumenti usati al suo esordio, passando da 3 a 6 / 7 inserendo tromba, sax tenore / contralto, a volte il trombone, pianoforte, contrabbasso e batteria.

Il sassofono dotato di una voce potente di grande proiezione di suono, usato molto nelle bande, fu quasi subito presente nelle prime formazioni jazz, un genere musicale di cui è diventato il simbolo.

Cartolina postale USA 1941 -1 Cent

La **batteria** : strumento fondamentale della musica popolare si è sviluppata anche per merito della musica jazz. Nasce infatti per problemi di spazio e sostituisce le enormi bande che suonavano per strada dove ogni elemento era suonato da una singola persona.



Le origini

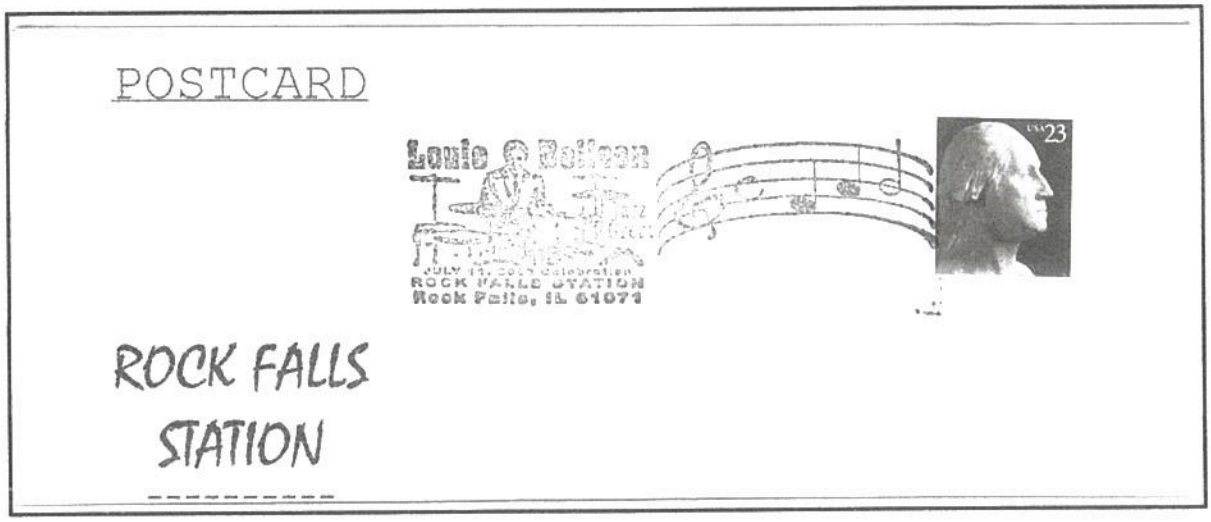
Fin dal 1920 la **batteria** è stato lo strumento fondamentale della musica jazz. Molti sono stati i musicisti che si sono distinti suonando questo strumento.

Gene Krupa (1909 – 1973)

Batterista statunitense di primo piano dell'era jazz. Fece parte della famosa orchestra di Benny Goodman.

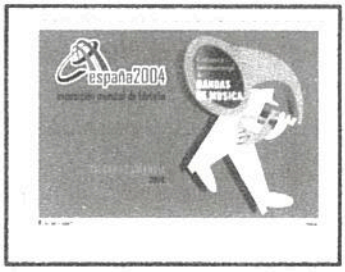
Louis Bellson (1924 – 2009)

Batterista statunitense di musica jazz, da ricordare perchè nel 1939 inventò la doppia cassa delle batteria. Fu componente dell'orchestra di Duke Ellington, poi per circa 40 anni ha diretto una propria orchestra conosciuta come " Big Band Explosion ".



Le origini

Il jazz trovò i suoi tratti peculiari nei canti degli schiavi, in primo luogo nel ritmo e nell'improvvisazione, mentre l'influenza europea riguardò gli elementi armonici e melodici adottati dalle **bande musicali e militari.**



Il **jazz** in genere si sviluppò in modo esponenziale tra il 1915 e il 1940 diventando la musica da ballo e da ascolto dominante, anni in cui i brani delle diverse **big band** si trovarono regolarmente ai primi posti delle classifiche.

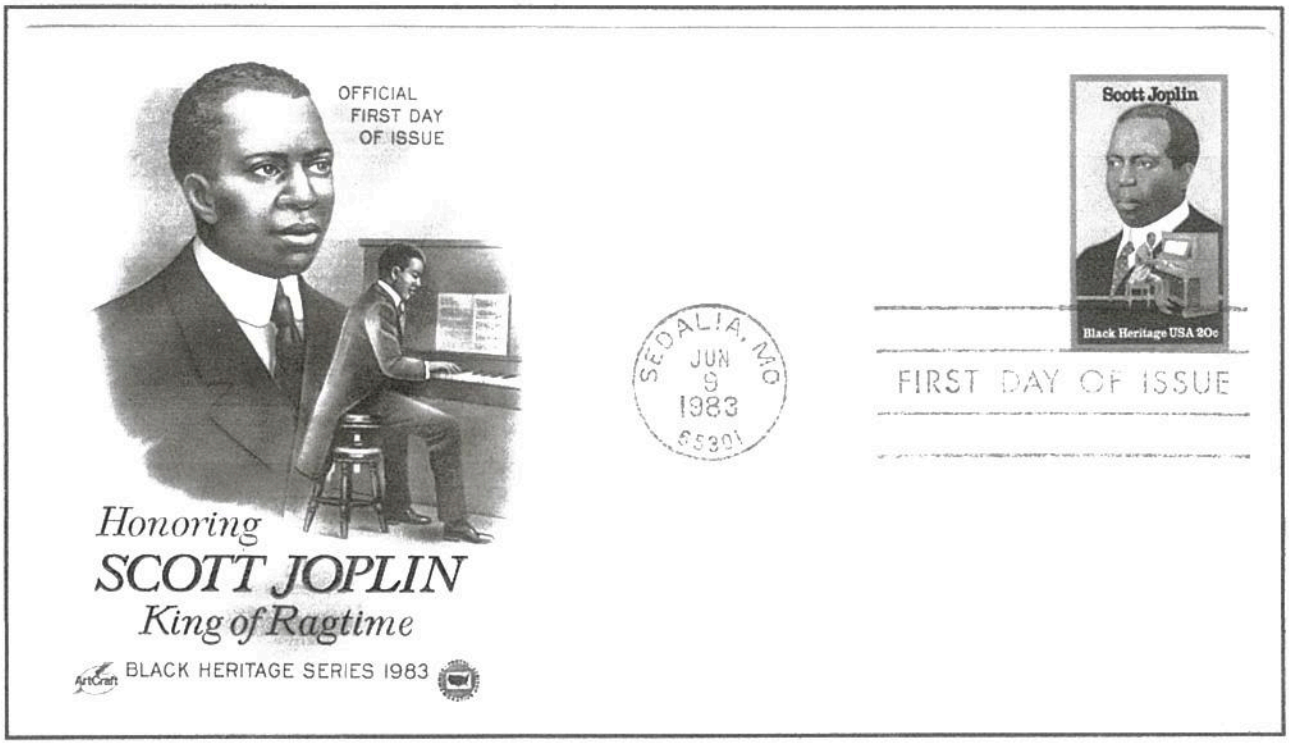
Negli anni a seguire il pubblico statunitense del jazz si assottigliava, la musica jazz destava crescente interesse in **Europa** e nel **resto del mondo.**

Ragtime

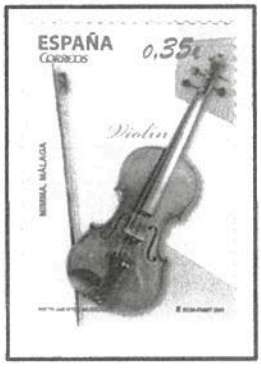
Genere musicale nato come musica da ballo nei quartieri a luci rosse di alcune città statunitensi, specialmente a New Orleans. Proviene dalla musica afroamericana di fine ottocento come discendente dalle marce e dai balli suonati dalle bande musicali.

Scott Joplin (1868 – 1917)

Pianista e compositore . Il più famoso musicista che ha definito questo tipo di musica meritandosi così il soprannome di " **King of Ragtime** ".



Suonato prevalentemente al pianoforte, il ragtime era caratterizzato da un ritmo binario sincopato. Nelle piccole orchestre, che si esibivano a New Orleans, oltre al piano si aggiunsero poi il **basso**, la **chitarra** e spesso anche il **banio** e il **violino.**



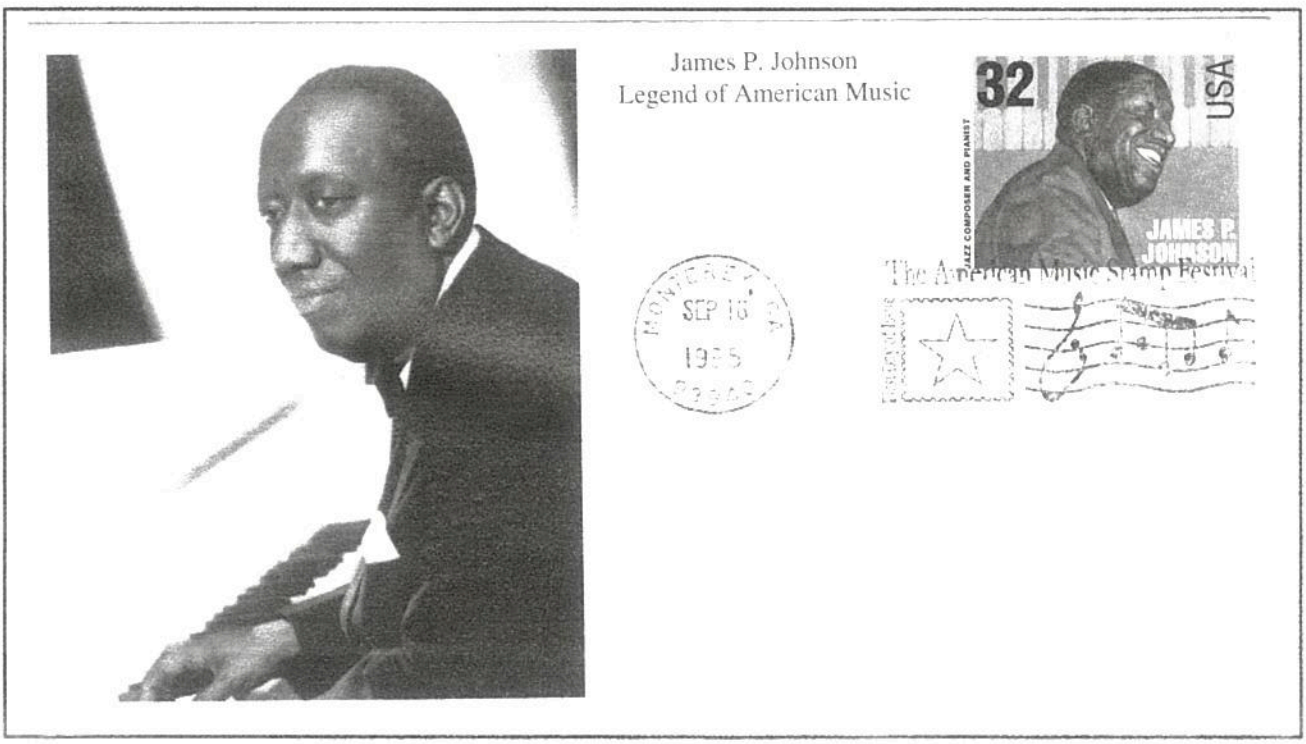
Ragtime

Il successo del ragtime, intorno al 1900, fu straordinario,e tanto più se si considera che il suo slancio non si giovò dell'appoggio di mezzi di comunicazione di massa, che ancora non esistevano.

L'America nel periodo che va dal 1890 al 1900 aveva proprio bisogno di una musica scacciapensieri. Dopo quegli anni pieni di miseria,disordini e tumulti il ragtime arrivò nel momento giusto per tirare su gli spiriti depressi.

James P. Johnson (1981 – 1955)

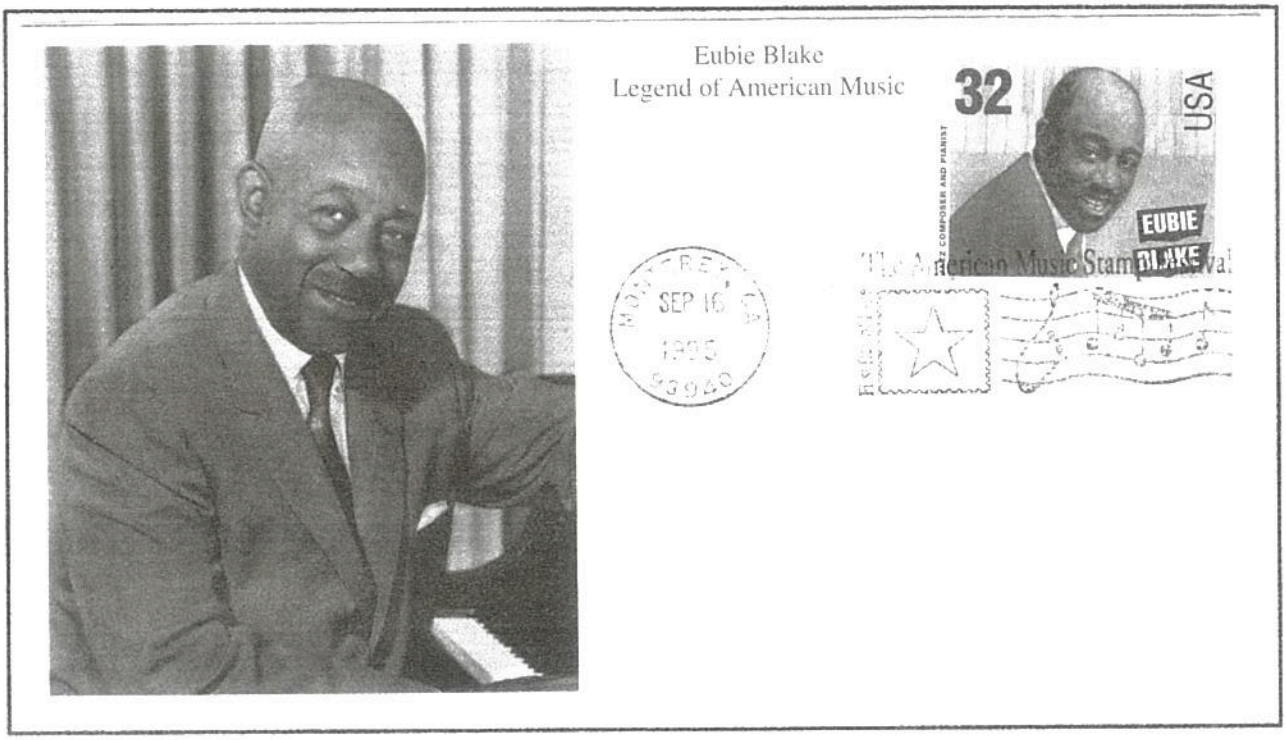
Pianista e compositore statunitense. E' stato senza dubbio uno dei maggiori pianisti che vanno dal ragtime al periodo dello " stride style " nel periodo d'oro 1920-1943.



Ragtime

Eubie Blake (1883 – 1983)

Pianista statunitense : uno dei più famosi compositori di musica ragtime. Nella lunga carriera fu poi interprete di blues e jazz.



Willie " The Lion " Smith (1897 – 1973)

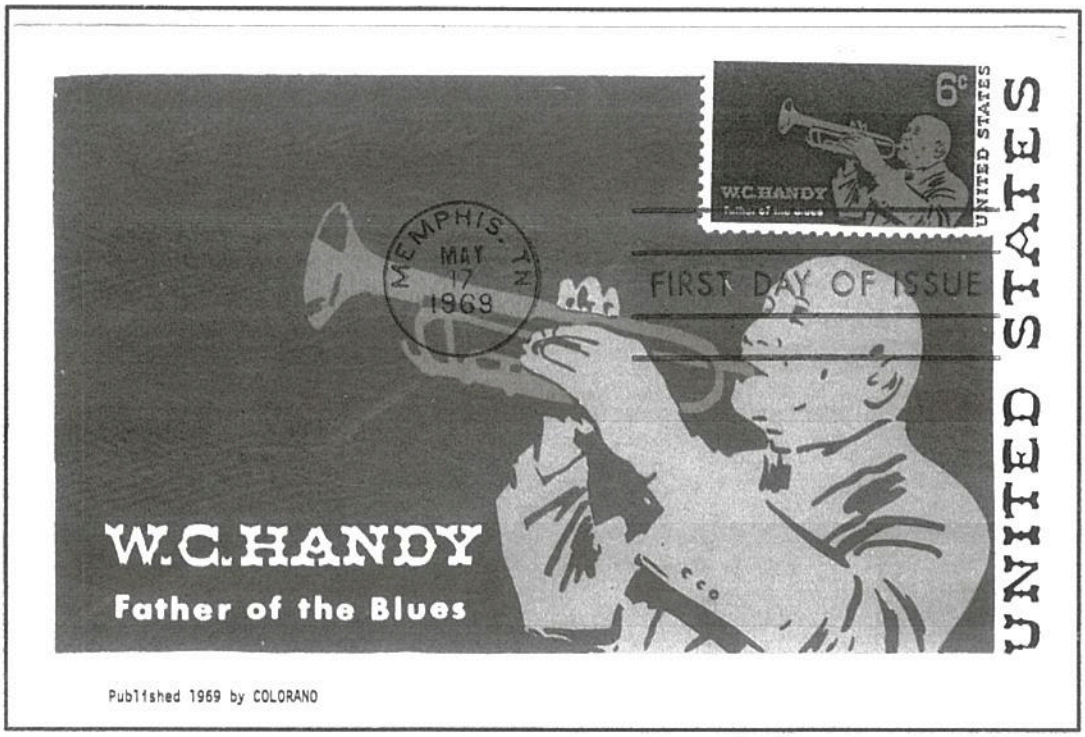
Pianista statunitense ricordato assieme a James P. Johnson, come uno dei simboli dello " stride style " che succedette al ragtime.

Blues

Molte delle caratteristiche del blues vanno cercate fra le " Work song " (canzoni di lavoro) dei canti dei portuali che risuonavano in America all'epoca della " Guerra di secessione".

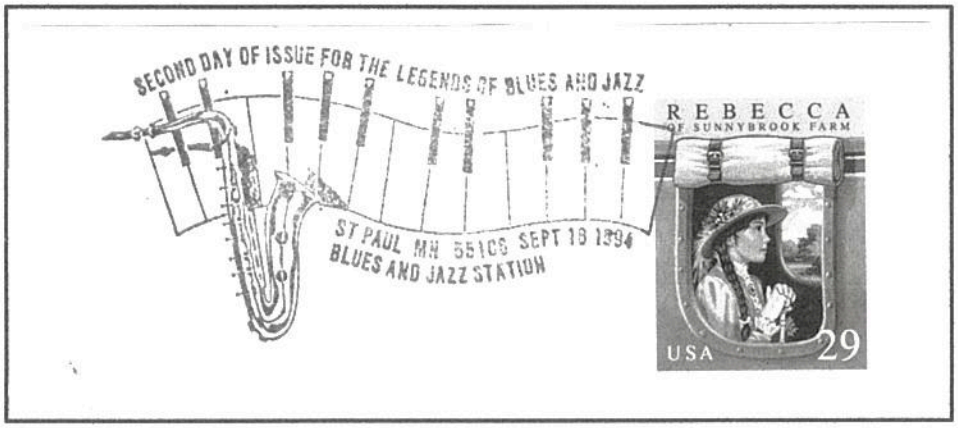
W.C.Handy (1873 – 1958)

Direttore di banda e di coro,cornettista di musica blues. Noto come il" padre del blues. La sua musica prese spunto dai canti di lavoro degli operai in officina dove anch'egli lavorava.



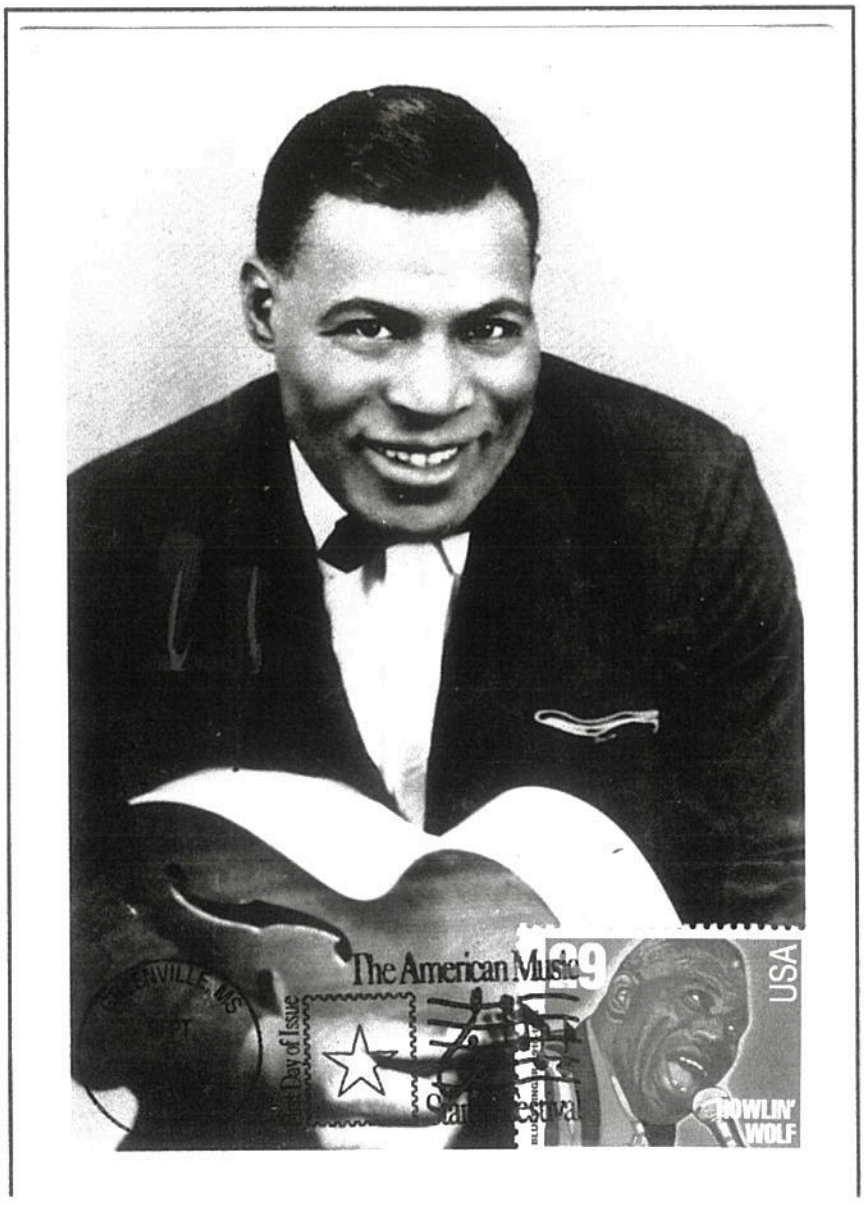
Blues

Le radici del blues nascono intorno al 1895 anno dell'abolizione della schiavitù negli Stati Uniti d'America. Ottenuta la libertà,numerosi schiavi musicisti iniziarono a portare la loro musica fuori dalle piantagioni e nel giro di qualche decennio ,questo genere ,fu noto ai più fino a giungere alle prime attestazioni che ci sono pervenute.



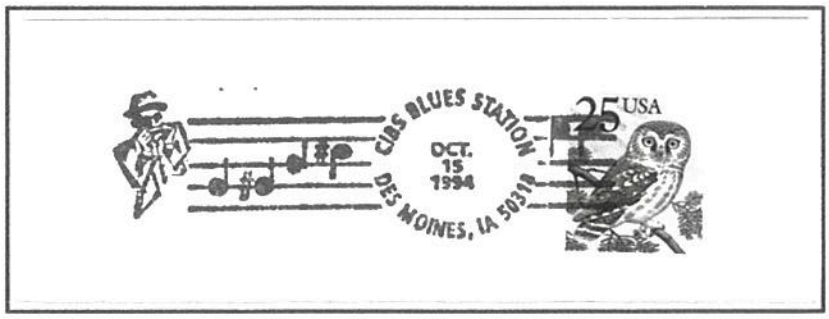
Howlin' Wolf (1910 – 1976)

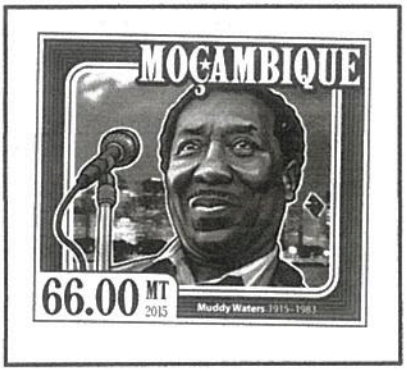
Cantante chitarrista e armonista considerato uno dei massimi esponenti della musica blues. Diversamente da molti altri musicisti blues,durante la sua salita al successo, Wolf ottenne un grosso riscontro commerciale e finanziario.



Blues

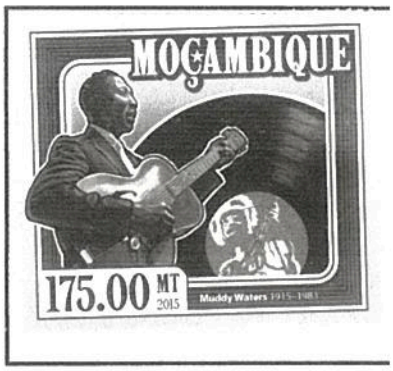
Uno dei più importanti antenati del blues è senz'altro lo " spirituals " una forma di canto religioso nato dalle riunioni durante il " grande risveglio " dei primi anni del XIX secolo.



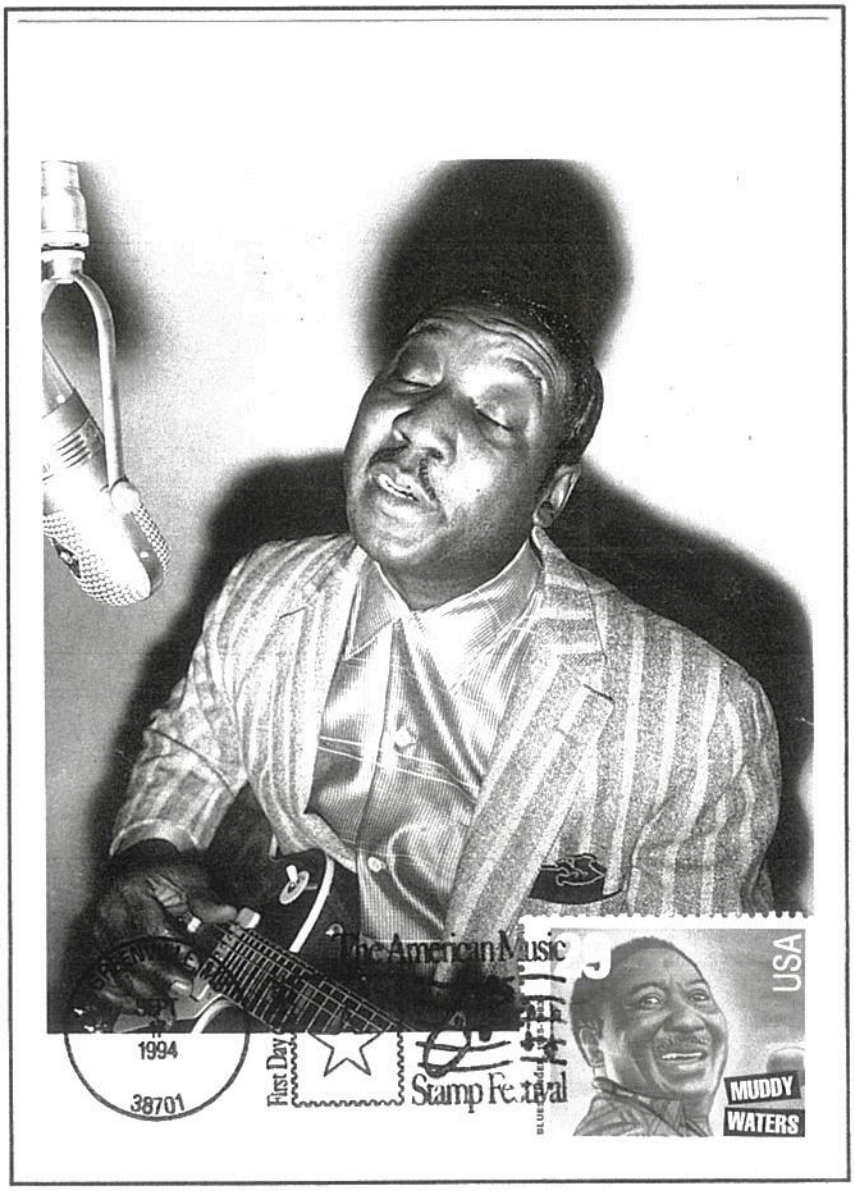


Muddy Waters (1915 – 1983)

Cantautore e chitarrista statunitense, generalmente considerato " il padre del blues di Chicago " uno dei più grandi interpreti di blues di tutti i tempi.



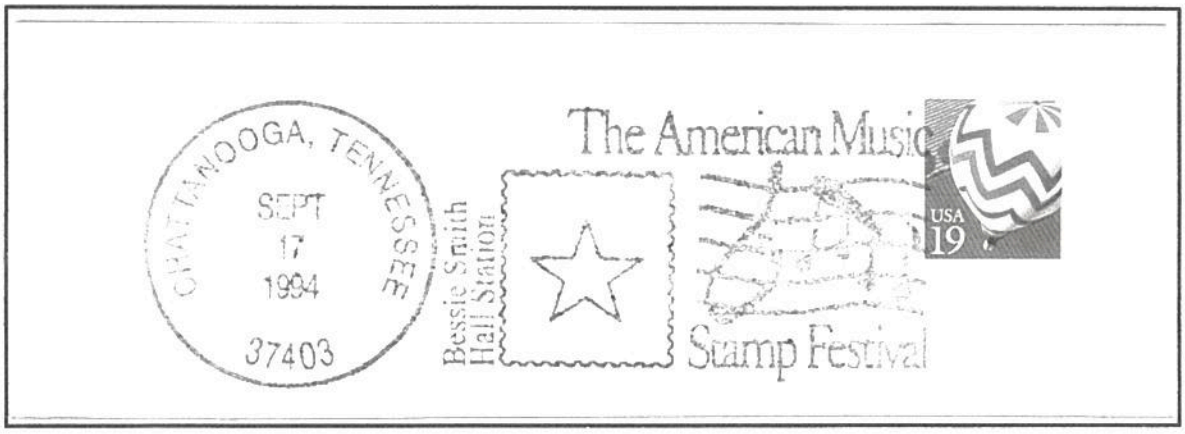
E' stato di grande ispirazione per l'esplosione della musica beat britannica degli anni sessanta e punto di riferimento per gruppi come i **Rolling Stones** e Yardbirds.

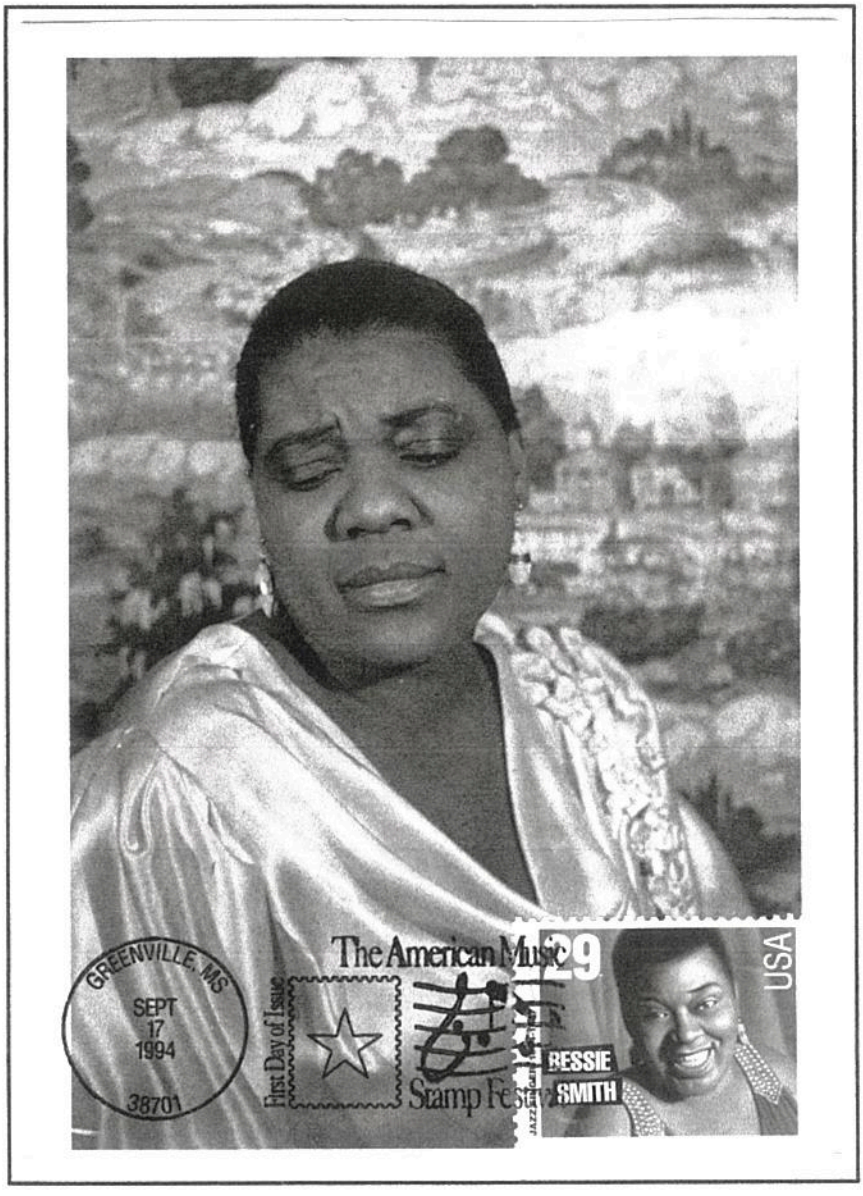


Blues

Bessie Smith (1894 – 1937)

E' definita la più grande tra le cantanti di blues classico. Considerata per la voce elegante e imponente , cominciò sulla strada, per poi approdare nelle grandi sale da concerto. Era anche ballerina,attrice comica e mima.





Blues

Mentre il blues ha trovato terreno più fertile per crescere nelle aree rurali e nelle zone più povere del Paese, al contrario il jazz è arrivato alla ribalta a New Orleans ed è fiorito in altre grandi città.

Ethel Waters (1896 – 1977)

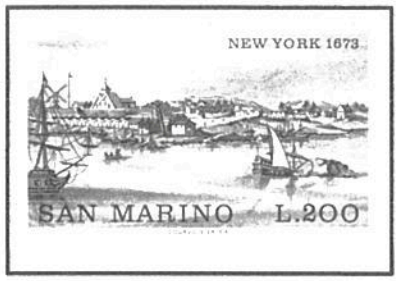
Attrice e cantante di blues, jazz e gospel. Lavorò anche in radio e poi in teatro a Broadway e al cinema dove la sua interpretazione nel film " Pinki la negra bianca " del 1949 le valse una nomination ai premi Oscar 1950.

Ma' Rainey (1886 – 1939)

Fu una delle prime cantanti professionista di blues, che hanno registrato dei dischi e ha avuto un'importante influenza su altre cantanti che si sono dedicate a questo genere di musica.

Bebop

Spesso abbreviato in bop,è uno stile di jazz che si sviluppò a New York negli anni quaranta caratterizzato da tempi veloci e da elaborazioni armoniche innovative, in contrapposizione agli stili jazz utilizzati dalle formazioni contemporanee.



Charlie Parker (1920 – 1955)

Sassofonista e compositore. Ricordato per essere stato uno dei padri fondatori del movimento musicale " Bebop ".

Virtuoso del proprio strumento che suonava con una tecnica che pochi sono riusciti ad eguagliare, fu anche un personaggio dalla vita tormentata segnata dalla dipendenza dalla droga e dall'alcool.

Bebop

Quello del Bebop è una rivoluzione che va al di là dll'aspetto strettamente musicale . E' un movimento elitario,nero,tutto sommato di nicchia.

Charlie Parker

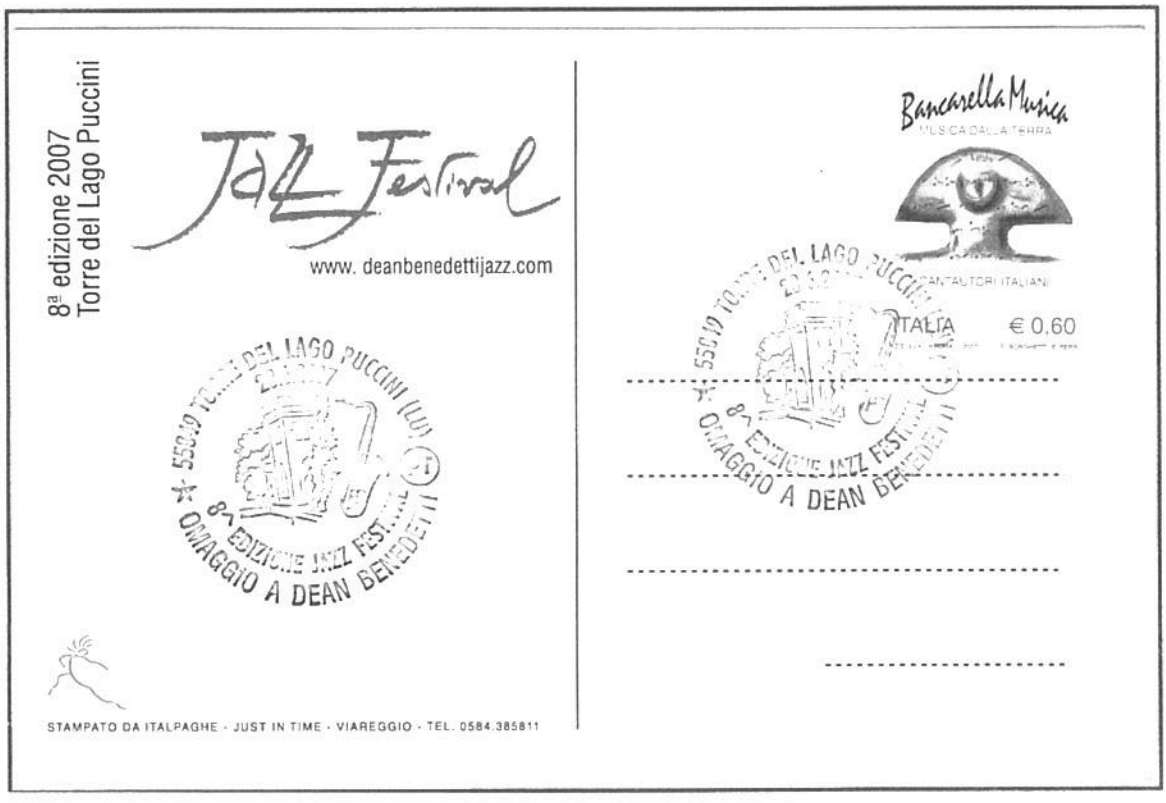
Nel 1937 Parker era già un musicista di rilievo tanto da meritarsi molte scritture dalle più importanti orchestre di quei tempi.

Col tempo capì che le grandi orchestre non erano fatte per un individualista eche pertanto il suo destino si sarebbe giocato nei piccoli complessi.

Tra i molti incontri musicali da ricordare quello con l'armonista belga Toots Thielemans.

Dean Benedetti (1922 – 1957)

Sassofonista e compositore italo-americano, celebre per aver registrato Charlie Parker dal vivo quando ancora non era conosciuto. Nel 1943 fondò a Los Angeles una propria orchestra. Colpito da una terribile malattia morì a soli 35 anni.

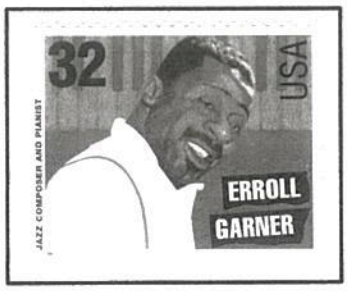


Bebop

Il bebop per i musicisti neri raggiunse due obiettivi : liberarsi dei rigidi arrangiamenti delle " big band " per esprimersi più liberamente e manifestare la loro ribellione a quel mondo,in quel periodo, falsamente sorridente.

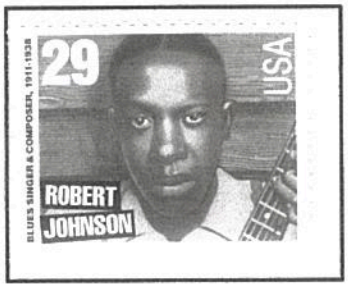
Errol Garner (1921 – 1977)

Pianista di jazz dotato di grande tecnica e di un virtuosismo strabiliante e di un notevole senso del ritmo. Si è guadagnato un posto di rilievo nella storia del pianoforte Jazz.



La sua carriera musicale è sempre stata in ascesa e il suo stile si è integrato con il bebop anziché scontrarsi.

Nel 1947 ebbe la sua grande occasione suonando con il mito del momento: il sassofonista Charlie Parker.



Robert Jonson (1911 – 1938)

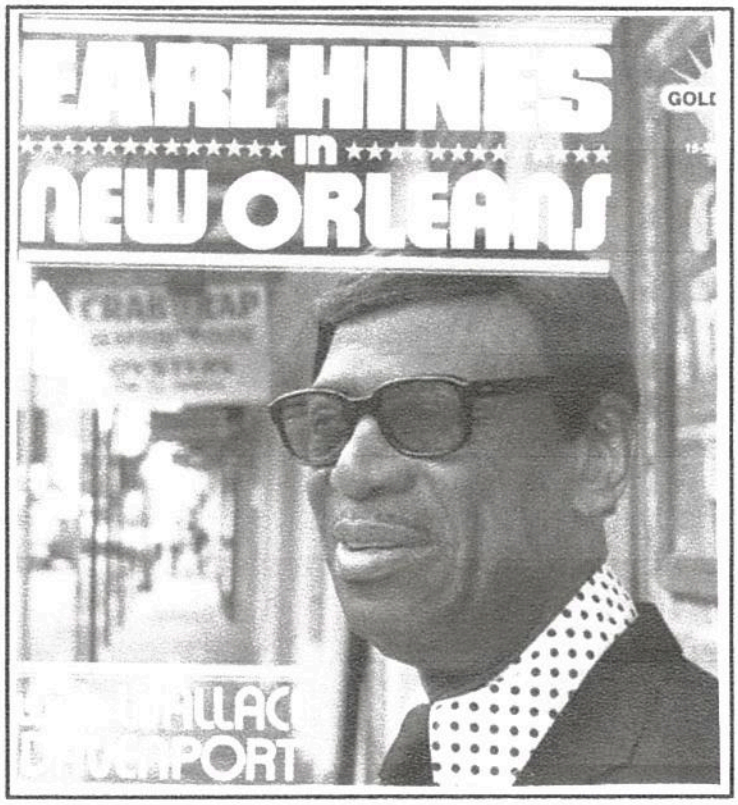
Cantautore e chitarrista statunitense . Fece parte della scena musicale dei primi decenni del novecento. La sua morte a soli 27 anni ha contribuito ad alimentare fosche leggende sulla sua morte.

Bebop

Liberi dai vincoli dei leader d'orchestra e del pubblico da compiacere,molti musicisti sperimentarono il bebop. Nel bebop, tutto quello che era banale,scontato, ballabile e gradito al pubblico fu sistematicamente bandito.

Earl Hines (1905 – 1983)

E' stato un pianista statunitense, uno dei più grandi della storia del jazz. Hines avvertì presto la vocazione del capo orchestra, tanto che riunì nelle sue formazioni i più importanti musicisti del periodo come Charlie Parker, Dizzy Gillespie ecc.



Thelonious Monk (1917 – 1982)

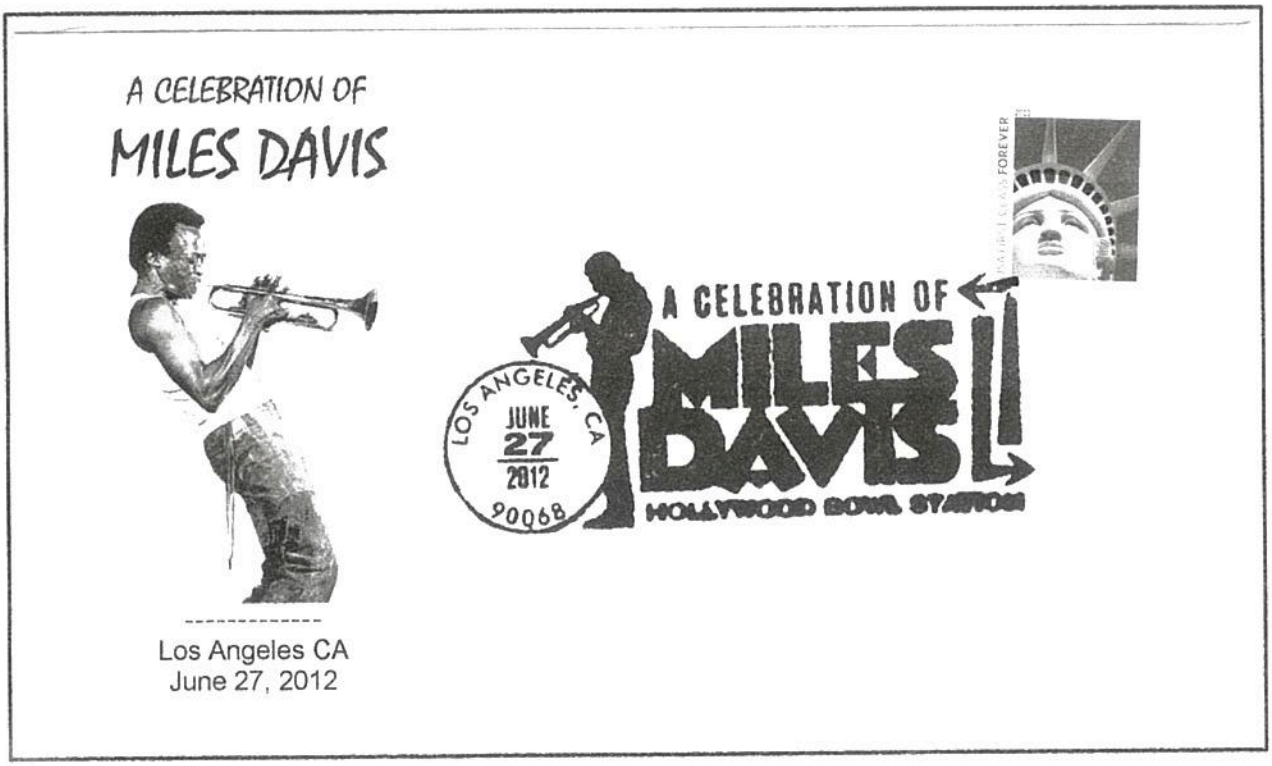
Pianista e compositore statunitense, conosciuto per il suo singolare stile di improvvisazione e per il consistente contributo al repertorio jazz. Fu di importanza cruciale nello sviluppo dello stile bebop.

Cool jazz

E' una corrente jazz affermatasi tra la fine degli anni quaranta e inizio anni cinquanta. Pur facendo proprie alcune delle acquisizioni del imperante bebop il cool jazz ne fornisce una versione più rilassata, per certi versi cantabile, priva di alcune asprezze armoniche.

Miles Davis

Dopo aver preso parte alla rivoluzione bebop, fu ideatore di numerosi nuovi stili jazz fra cui il cool jazz.



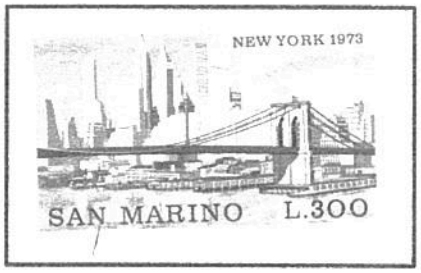
Los Angeles CA
June 27, 2012

Sarah Vaughan (1924 – 1990)

Cantante di punta dello stile bebop e cool jazz. Negli anni cinquanta si esibì con i più grandi musicisti del periodo come Miles Davis.

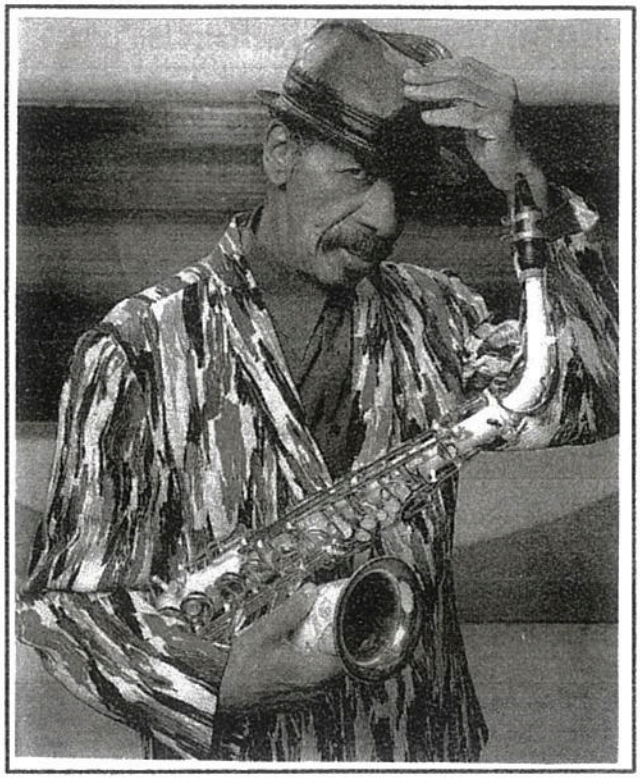
Free jazz

E' una forma di jazz nata tra **New York** e Chicago tra la fine degli anni cinquanta e l'inizio degli anni sessanta. Come indica il nome si tratta di un tipo di musica libera, completamente al di fuori degli schemi.

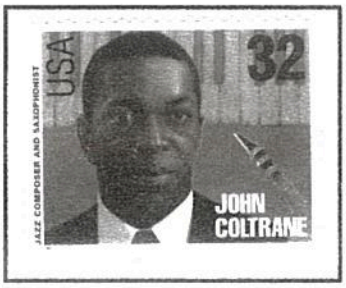


Ornette Coleman (1930 – 2015)

Grande innovatore del sassofono contralto. E' stato tra i fondatori di questa corrente stilistica a lungo discussa il " Free jazz".Nel 1960 Coleman registrò " Free jazz " pezzo col quale viene considerato il padre di questa musica.



Ornette Coleman



John Coltrame :

Sassofonista e compositore fu tra i jazzisti che seguirono il" Free jazz".

Diango Reinhardt

Anche il chitarrista belga dopo il bebop segui questa nuova corrente jazzista.

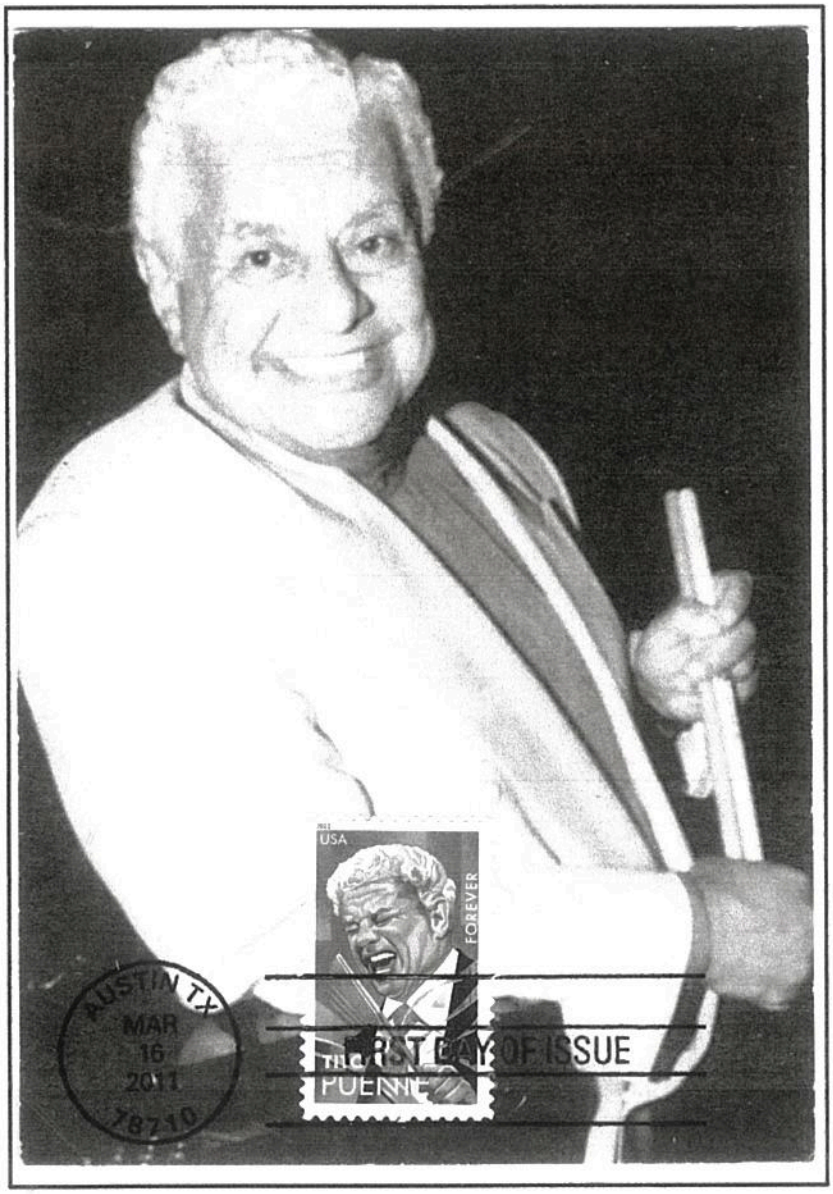
Molti altri jazzisti contribuirono all'affermazione del " Free jazz " come il **bassista** Charles Mingus

Latin jazz

E' il termine dato generalmente a quella musica che unisce ritmi dell'America Latina (di provenienza africana) con le melodie jazz del Sud America, dei Caraibi, degli USA e dell'Europa. Divenne popolare nel 1940.

Tito Puente (1923 – 2000)

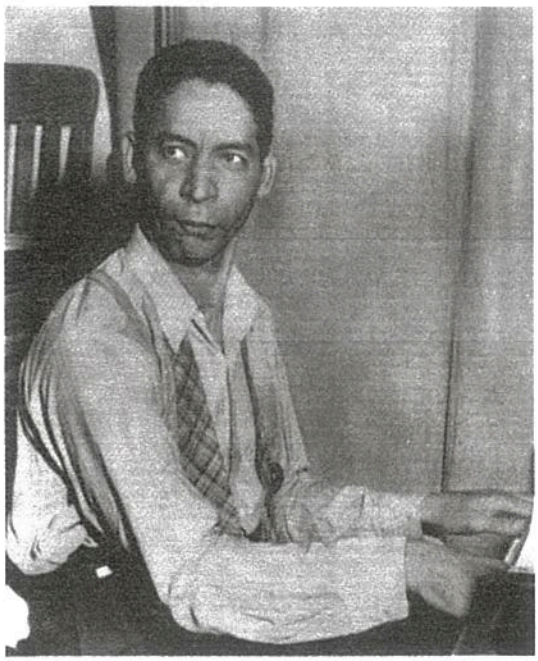
Musicista statunitense, compositore, arrangiatore e percussionista di " jazz latino " . Durante gli anni cinquanta si trovò all'apice della carriera con i sound afro-cubani, come **Cha Cha** , il **mambo** e la **salsa.**



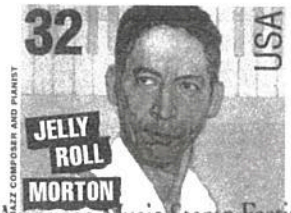
I protagonisti

Jelly Roll Morton's (1885 – 1941)

Pianista, compositore, durante il periodo di transizione dal ragtime al jazz. Considerato il primo importante pianista di musica jazz. Celebre per la sua tracotante personalità si era attirato le antipatie di tutti i suoi colleghi.



"Jelly Roll" Morton
Legend of American Music

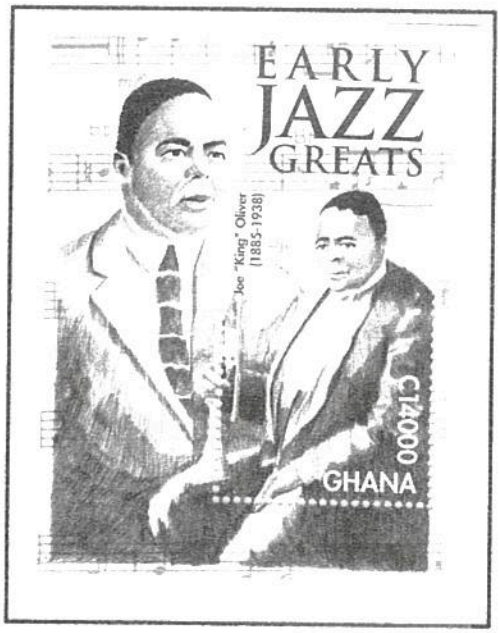


Passò negli anni dal ragtime, musica essenzialmente scritta e caratterizzata da un certo modo di sincopare ,al blues e al jazz , più adatti alle sue caratteristiche di improvvisatore.

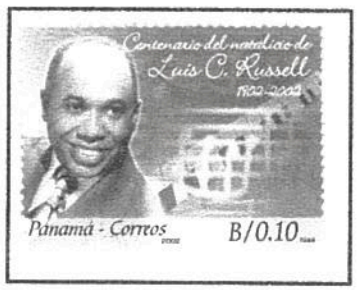
I protagonisti

King Oliver (1885 – 1938)

Compositore, direttore d'orchestra e cornettista jazz. Rappresenta quel periodo di transazione in cui la musica jazz di New Orleans vide affermarsi la figura del musicista solista. Nel 1920 crea la " King Oliver's Creola jazz band " con Louis Armstrong. Sciolta la band nel 1923 nel 1925 diede vita ai " Dixie Syncopators " ancora con eccellenti musicisti come Kid Ory.



1920 – King Oliver's Creola jazz band
Sotto: L. Armstrong e L.Hardin- Da destra: H. Dutrey – B.Doods- K. Oliver – B.Johson -J.Doods



Louis Russel (1902 – 1963)

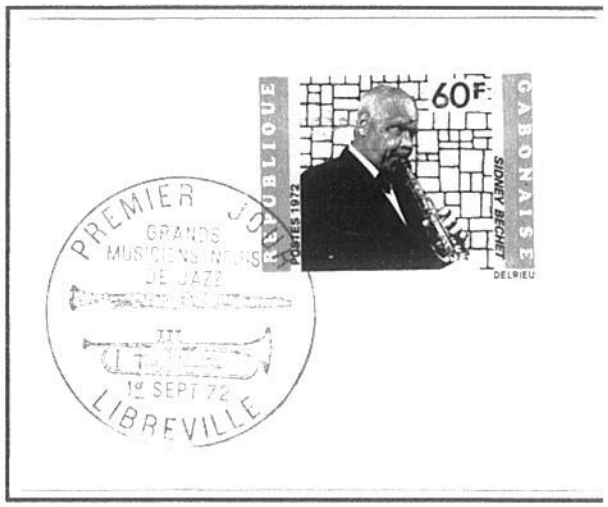
Pianista jazz nato a Panama, suonava anche il violino e la tromba. Dopo un periodo nelle banda di New Orleans, nel 1924 si trasferi a Chicago nell'orchestra di King Oliver.

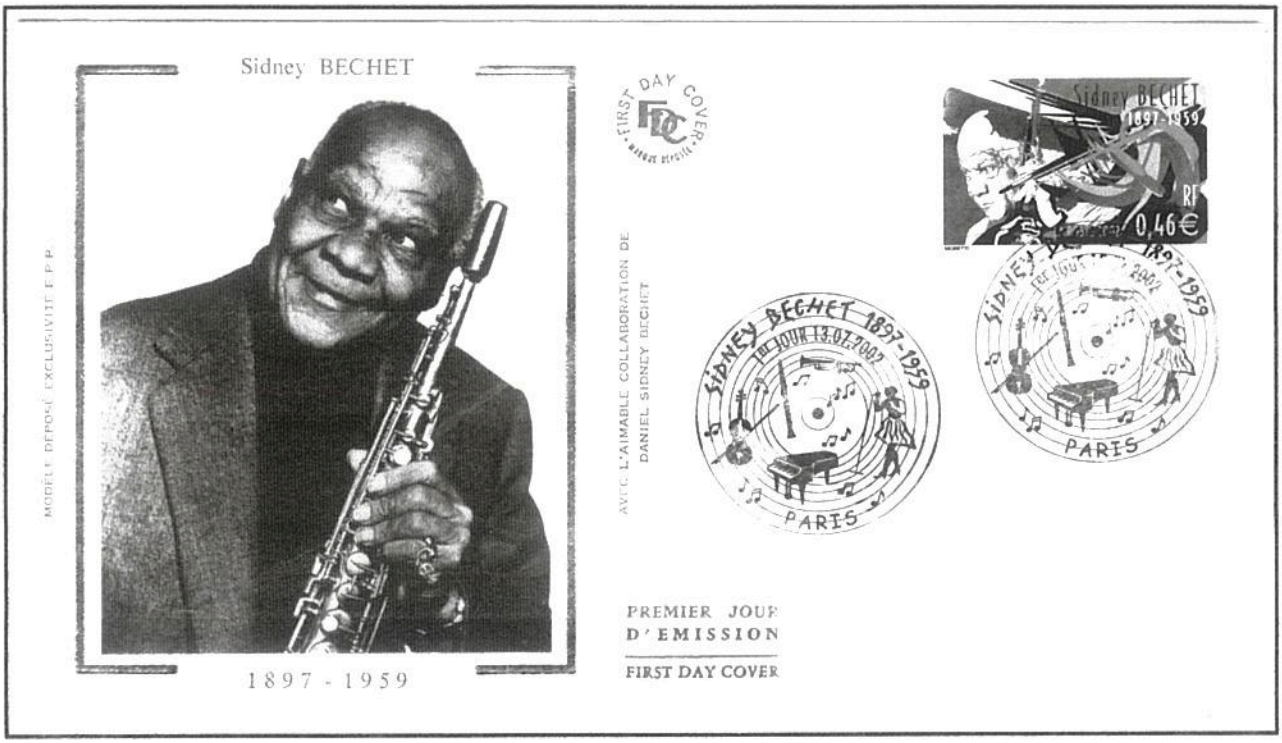
Kid Ory (1886 – 1973) - Trombettista e cantante. Fu a capo di un gruppo di musicisti jazz più celebri degli anni dieci unitamente a kIng Oliver e Louis Armstrong.

I protagonisti

Sidney Bechet (1897 – 1959)

Sassofonista, clarinettista e compositore di jazz. Considerato tra i più grandi clarinettisti,lo si ricorda anche come maestro di sassofono soprano. Insieme a Louis Armstrong, è il primo grande solista improvvisatore del jazz.





Nel 1919 partecipò ad una delle prime apparizioni in Europa di orchestre nere. A Londra acquistò un sax soprano sul quale sviluppò la sua potente sonorità. Dal 1925 al 1929 Bechet fu in Europa a Parigi e suonò a Parigi nello spettacolo " Revue " in cui cantava la famosa **Josephine Baker**.

Da ricordare nel 1939 una eccezionale interpretazione di " Summertime " tema composto da **George Gershwin.**

I protagonisti

Fletcher Henderson (1897 – 1952)

Pianista, direttore d'orchestra, compositore e arrangiatore jazz statunitense che ebbe grande importanza per lo sviluppo della musica jazz tra gli anni venti e gli anni quaranta nel periodo delle " Big Band "

Bix Beiderbecke (1903 – 1931)

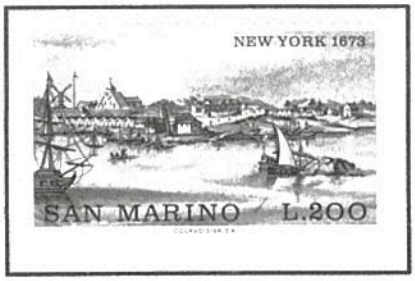
Trombettista, compositore statunitense. Bix soffriva di problemi di salute che uniti all'alcoolismo lo portò alla morte giovanissimo. Ricordato come grande trombettista iniziò a suonare sui battelli del lago Michigan dove suonava anche un giovane Benny Goodman.

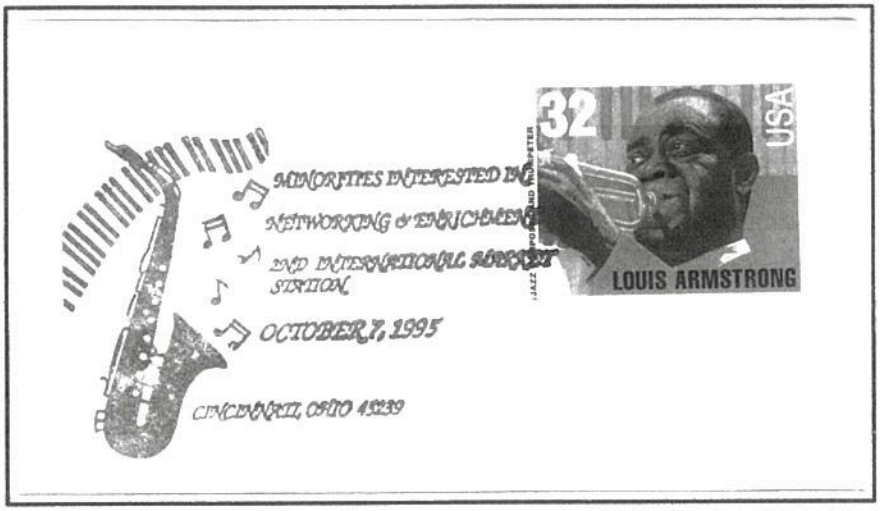
I protagonisti

Louis Armstrong (1901 – 1971)

Nato a New Orleans da una povera famiglia, musicista autodidatta, in gioventù per mantenersi e per aiutare la famiglia, suonava sui **battelli** che andavano su e giù per il Mississipi e nei **bordelli** del rione francese di New Orleans.

Nel 1924 si trasferì a **New York** a suonare con l'orchestra di Fletcher Henderson, la band afroamericana più famosa a quei tempi.



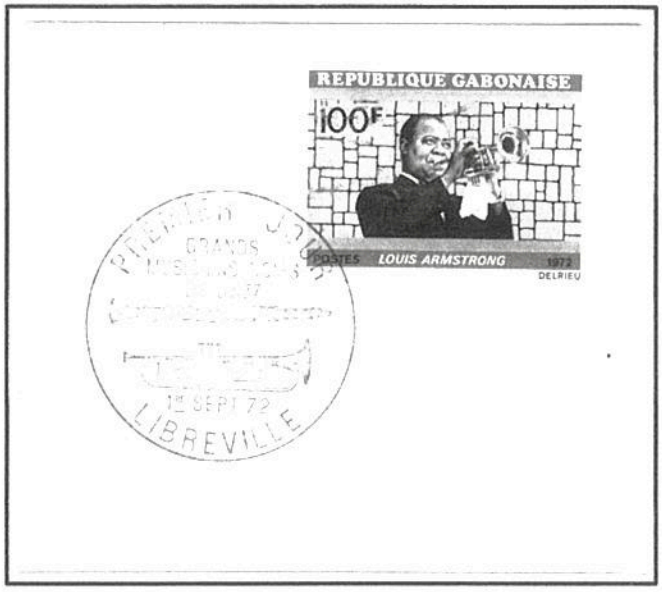


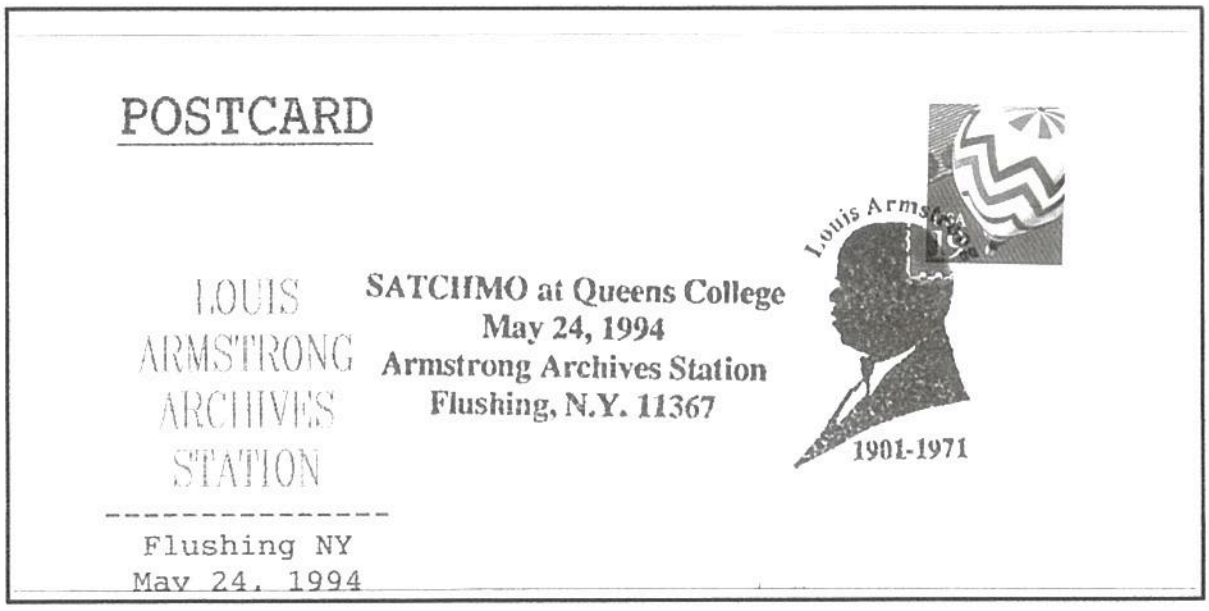
Le genialità innovative delle sue idee, le brillanti istantanee che erano i suoi assolo, indicarono un percorso che tutti gli altri jazzisti, non solo trombettisti, furono pronti a seguire.

I protagonisti

Louis Armstrong

E' stato fra i più famosi musicisti jazz del ventesimo secolo. Carismatico e innovativo, al suo talento e alla sua personalità si aggiunge la sua straordinaria popolarità raggiunta.





Inizialmente ebbe fama di eccezionale **trombettista,** ma fu anche uno dei più importanti cantanti jazz, sopratutto verso la fine della carriera.

I protagonisti

Louis Armstrong – Nonostante le forte avversione verso l'America da parte del fascismo, il jazz era molto seguito in Italia. Nel 1935 ,Armstrong fu invitato per la prima volta in Italia a suonare a Torino.

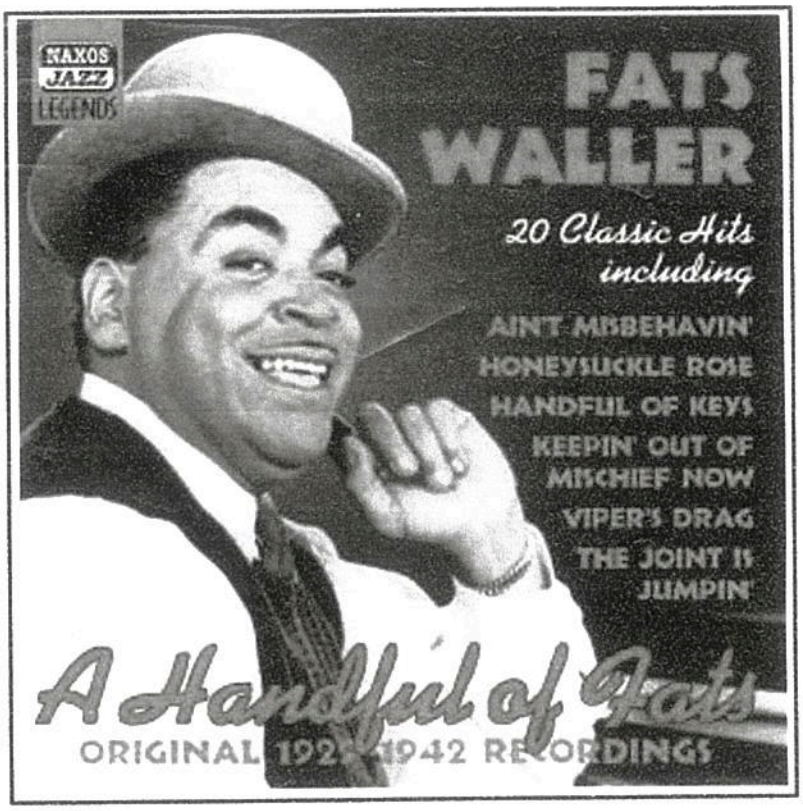
Kramer con Louis Armstrong, Tata Giacobetti e Teddy Reno

In occasione di una delle molte visite in Italia ,Armstrong incise una spiritosa canzone del maestro Kramer " **Grassa è bella ".**

I protagonisti

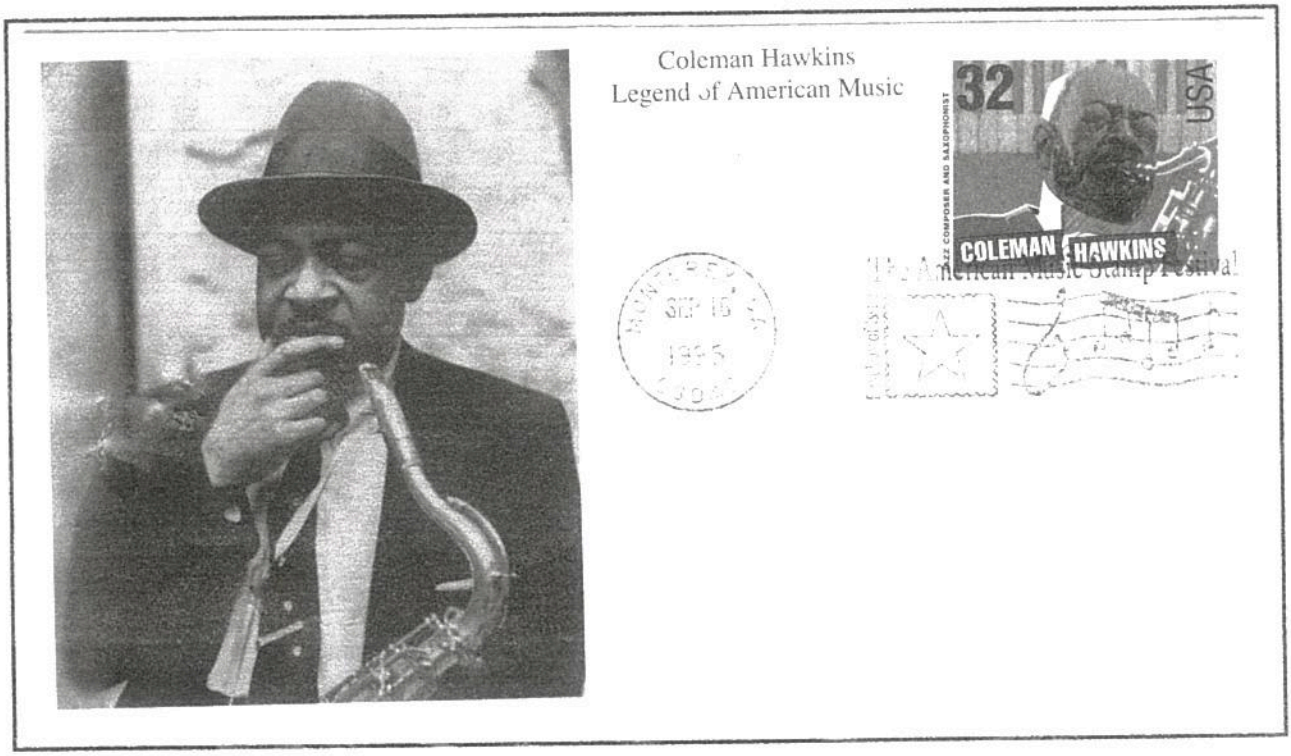
Fast Waller (1904 – 1943)

Pianista,compositore e cantante statunitense. A Waller fu affibbiato il nome Fast (grassone) per la sua mole. Era dotato di un carattere allegro e burlone. Indirizzato allo studio di musica classica si dedicò poi esclusivamente al jazz.



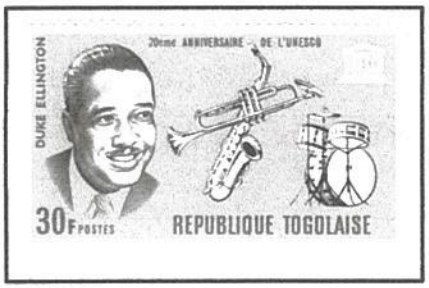
Coleman Hawkins (1904 – 1964)

Sassofonista statunitense. E' universalmente riconosciuto come padre del sassofono jazz e come il musicista che ha contribuito all'identificazione tra jazz e sassofono. Fu il capo-orchestra della prima registrazione bebop di tutti i tempi.

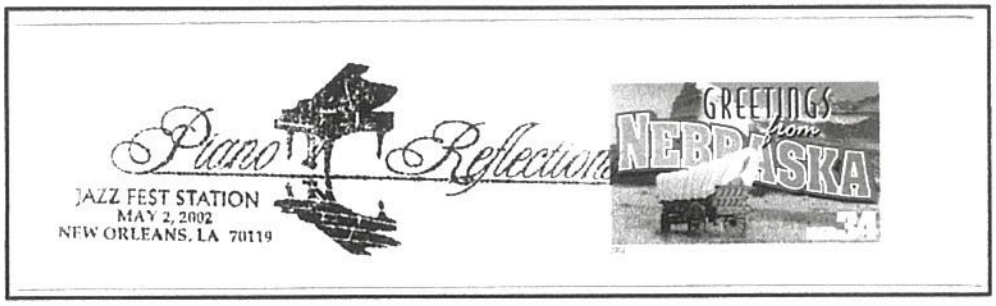


Duke Ellington (1899 – 1970)

Direttore d'orchestra e pianista. E' considerato uno dei più importanti compositori americani del 1900 e di tutta la storia del jazz.



Iniziò a suonare professionalmente come **pianista**,poi radunando con sé alcuni musicisti di jazz, compose le prime band. Ebbe inizio così la sua carriera di direttore d' orchestra.



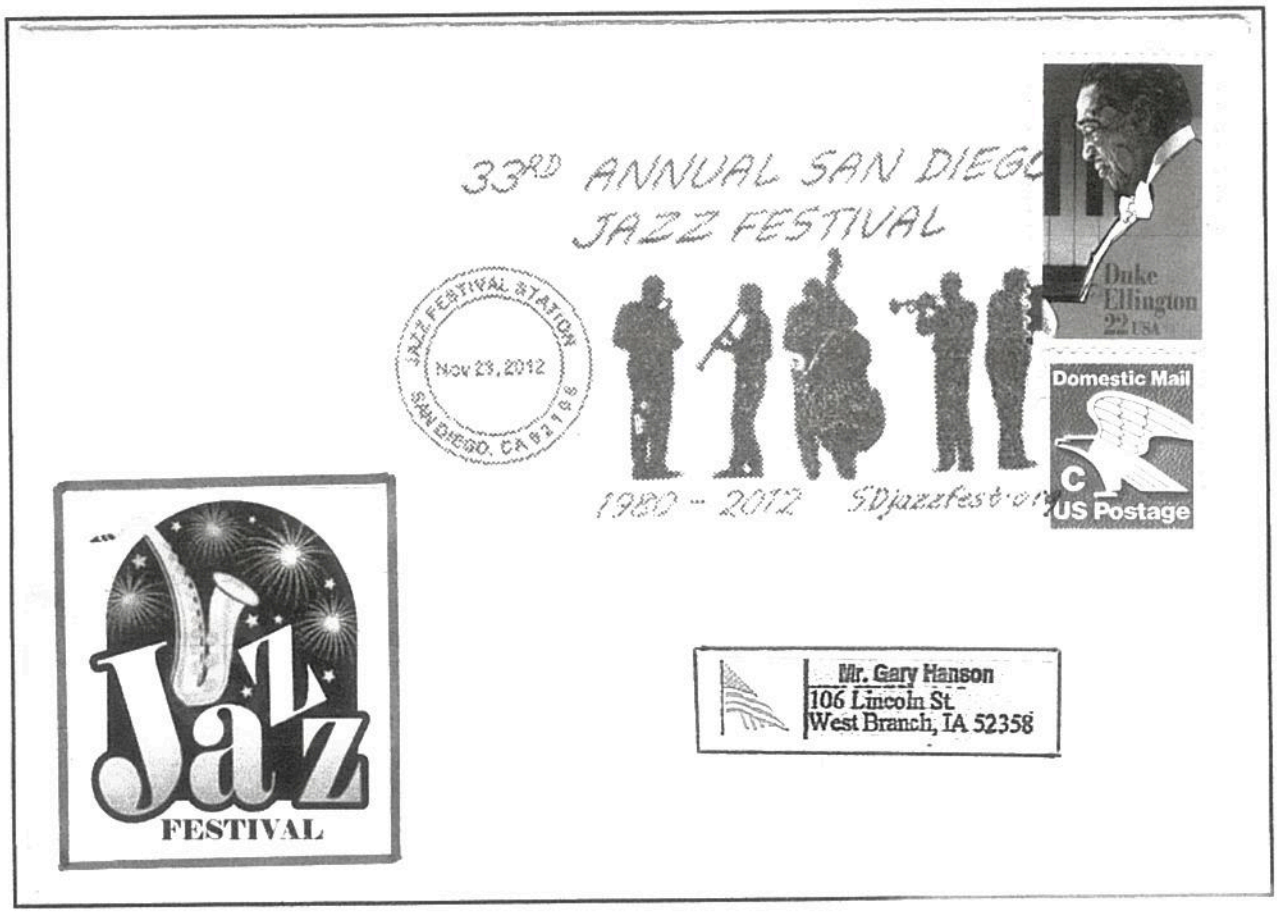
Durante la sua carriera durata sessanta anni le composizioni di **Ellington** hanno toccato generi distinti dal jazz, quali il blues, il gospel e le colonne musicali.

I protagonisti

Duke Ellington

La sua attività di compositore, di arrangiatore e di direttore d'orchestra è praticamente inscindibile : le sue musiche nascevano per le formazioni di cui via via disponeva, e queste a loro volta , vivevano in funzione di queste.

Non vi è dubbio che i grandi risultati ottenuti si dovettero al fatto che per trentanni, Duke riuscì a mantenere unita la sua **orchestra**. La cosa gli permise di amalgamare il gruppo e di plasmarlo secondo la sua inventiva.



I protagonisti

Nel 1950 **Duke Ellington** in una delle sue tournè in Italia giunse alla stazione ferroviaria di Milano dove venne accolto dall'orchestra di **Gorni Kramer** che proponeva i temi più noti di Duke che rispose commosso all'omaggio dei musicisti italiani.

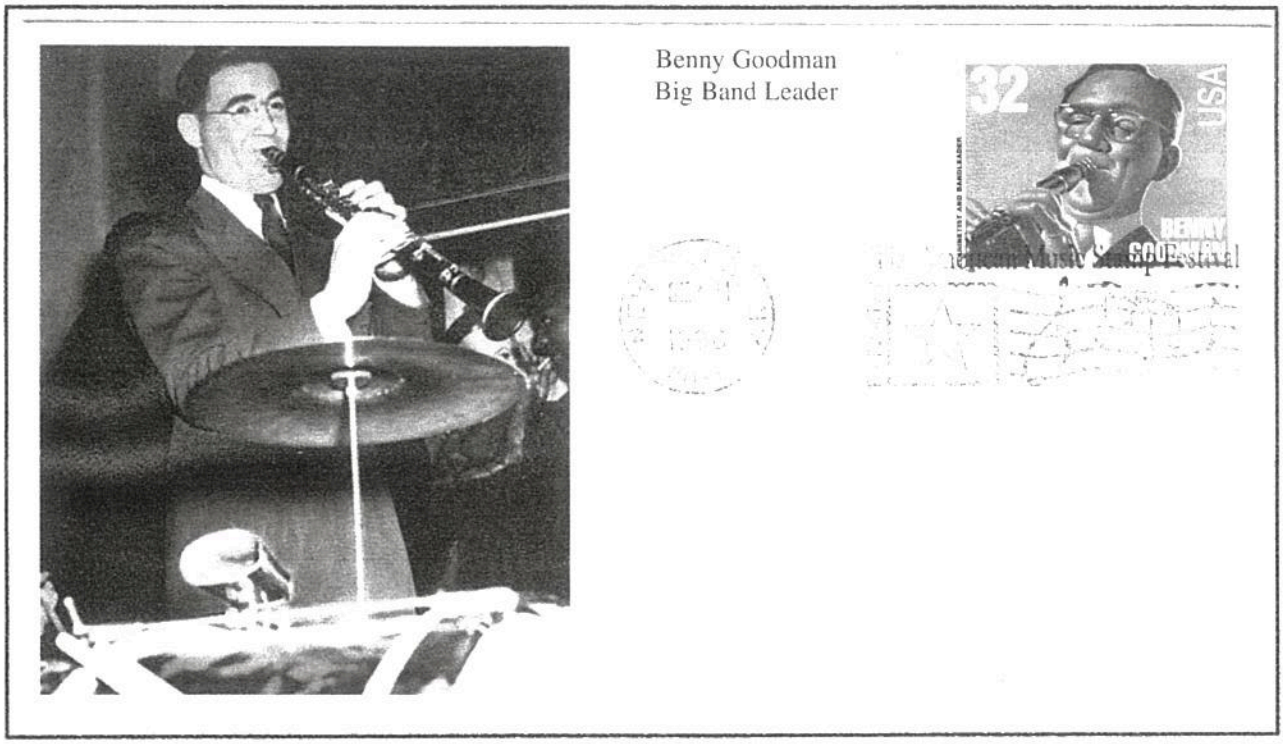
Kramer con Duke Ellington

Kramer con la sua orchestra

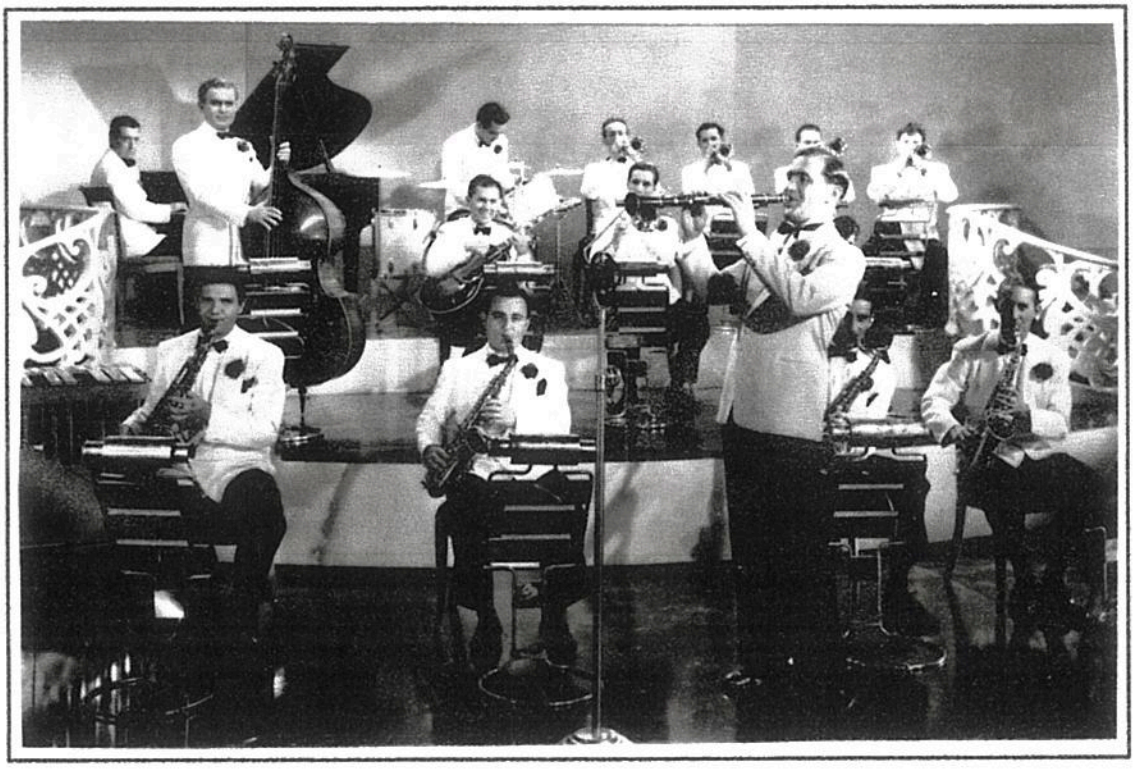
I protagonisti

Benny Goodman (1909 – 1986)

Celebre clarinettista, compositore e direttore d'orchestra. Specialmente negli anni trenta ebbe grandi successi con le sue "Big Band ". A ragione è ritenuto il più importante protagonista dello swing.



Nel 1934 Goodman fondò la sua propria **big band** che unì per la prima volta musicisti bianchi e di colore. Con la sua perfezione raggiunse in pochi anni il riconoscimento non solo del mondo del jazz ma anche di molti appassionati di musica estranei al jazz.



I protagonisti

Gene Crupa (1909 – 1973)

Batterista ,esponente di primo piano dell'età del jazz. Dotato di un'ottima presenza scenica sia personale che musicale grazie al rilievo che gli fu dato nella famosa orchestra di Benny Goodman. Contribuì a cambiare per sempre l'immagine dei batteristi.

Lionel Hampton (1908 – 2002)

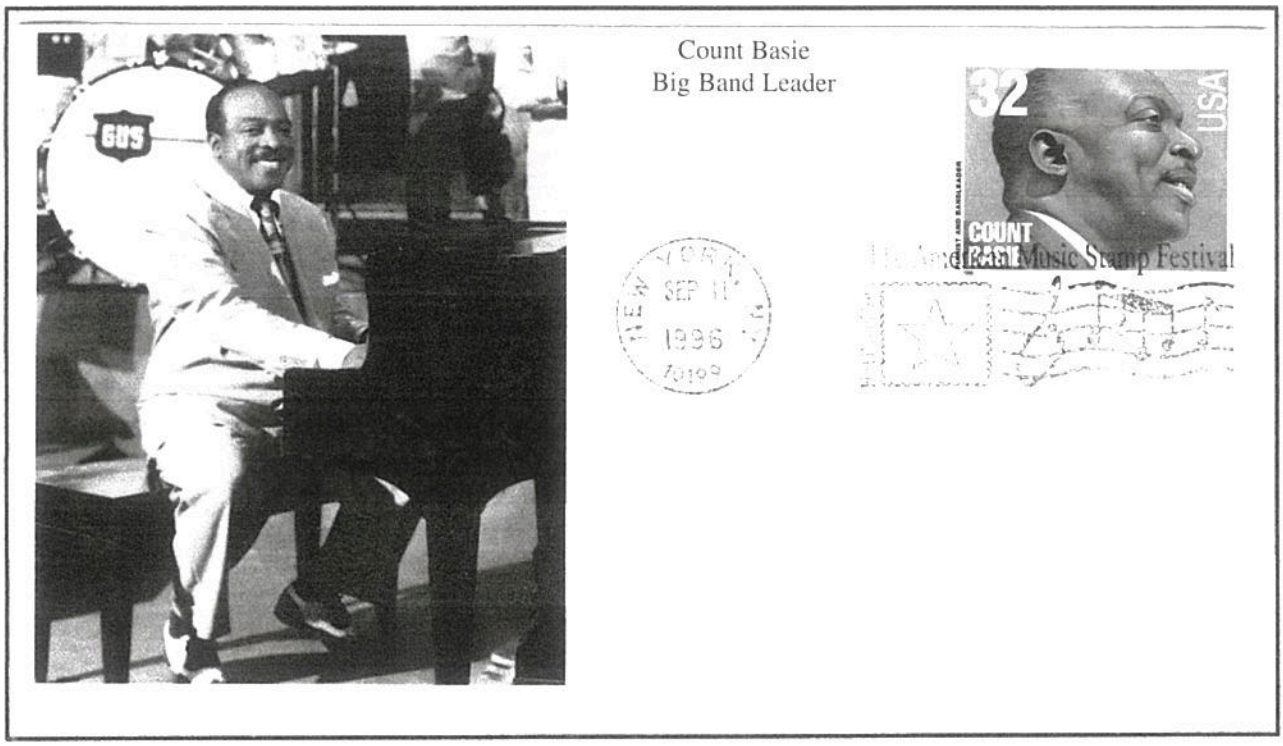
Vibrafonista, direttore d'orchestra e percussionista jazz .Nel 1937 ebbe una esperienza nell'orchestra di Benny Goodman . Nel 1940 formò la sua prima orchestra che resterà attiva fino agli anni novanta-

Esibizione di Kramer al contrabbasso con il vibrafonista Lionel Hampton.

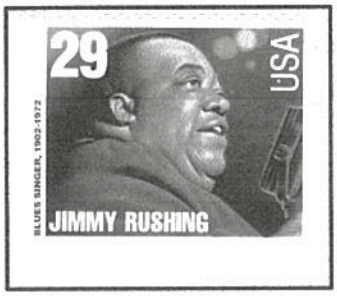
I protagonisti

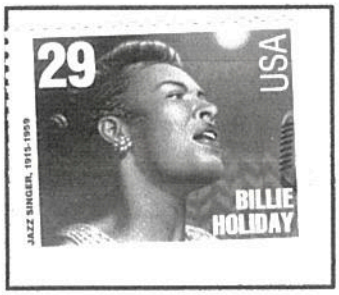
Count Basie (1904 – 1984)

Pianista, compositore e direttore d'orchestra di musica jazz. Solista da giovane, formò poi nel 1936 una delle principali " Big band " del periodo "swing .



Nel 1928 ,Basie si unì ai " Blue Dalvis " che includevano il cantante jazz **Jmmy Rushing** (1901 – 1972). Entrambi sarebbero stati importanti componenti della Band dello stesso Basie più avanti.





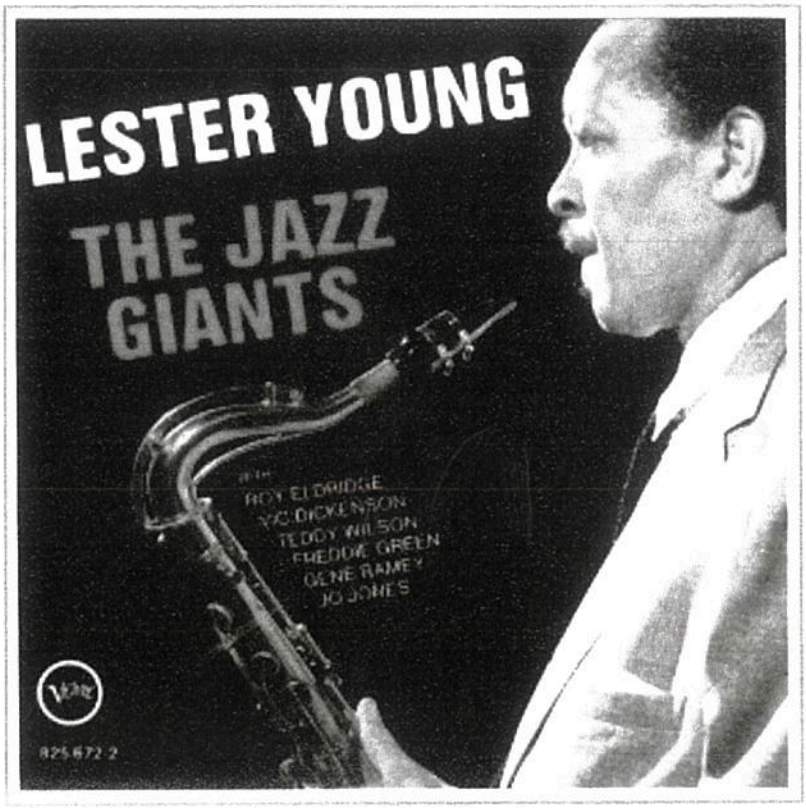
Nel 1937 nella" Band "di Basie fu inclusa anche la famosa cantante " **Billie Holiday** " che ottenne una ulteriore lusinghiero successo.

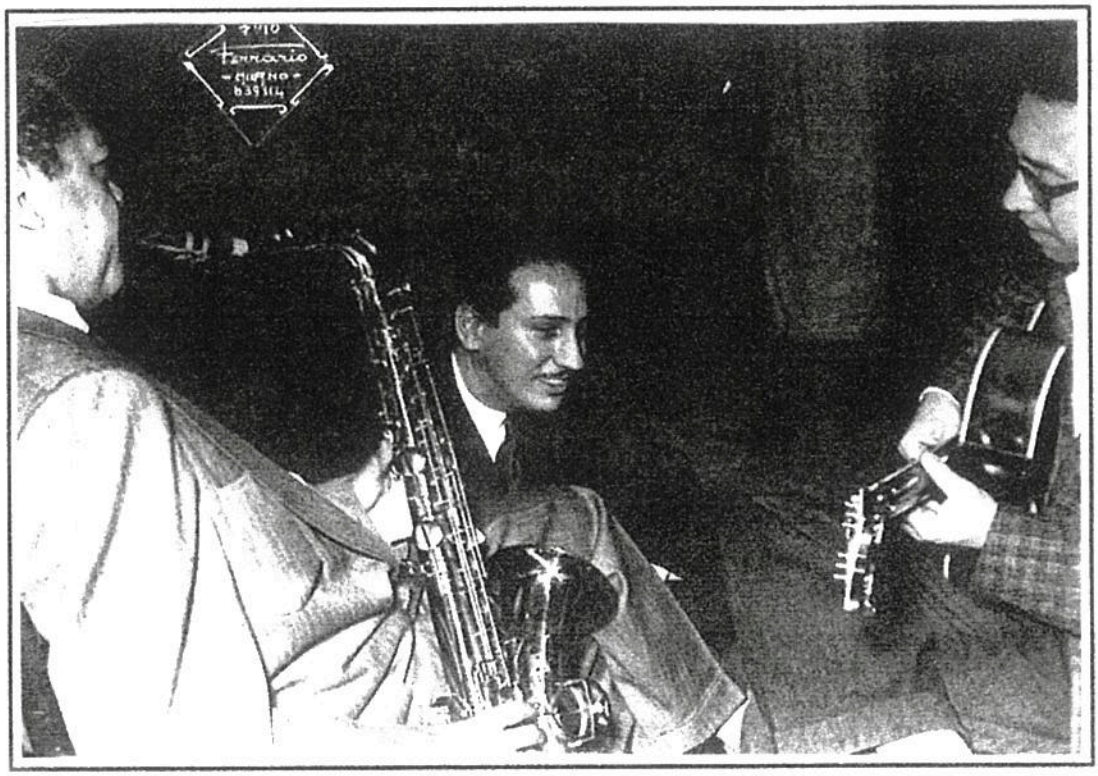
Dopo la crisi delle " Band " del 1950, Basie ridusse la sua tra i sei e i nove elementi e si dedicò anche a collaborazioni con diversi famosi cantanti come **Ella Fitzgerald** e **Frank Sinatra**. Da ricordare il concerto di Las Vegas del 1965 con Sinatra che rimane un classico dello swing.

I protagonisti

Lester Yong (1909 – 1959)

Sassofonista. Famoso per il suo personalissimo stile come solista e per aver costituito un modello musicale per generazioni di jazzisti,sia quelli che avrebbero dato l'avvio al movimento bebop sia quelli che avrebbero definito il successivo cool jazz.



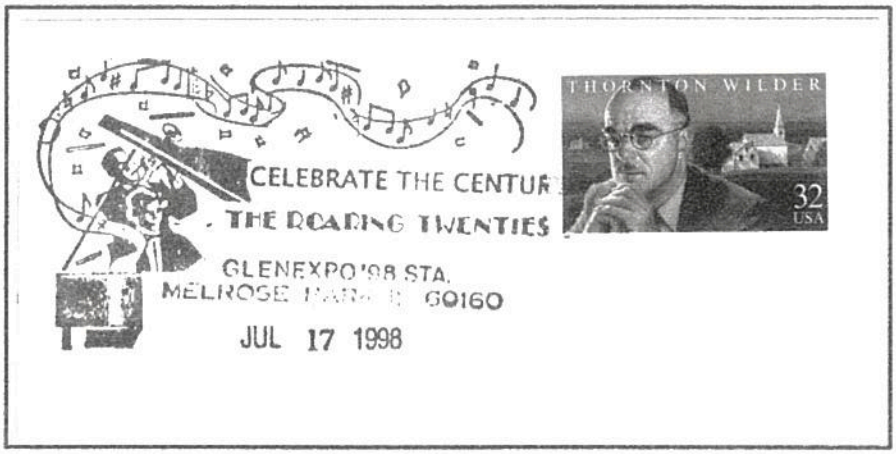


Italia: Incontro del maestro Kramer con il sassofonista Lester Yong e del chitarrista Benny Kessel

I protagonisti

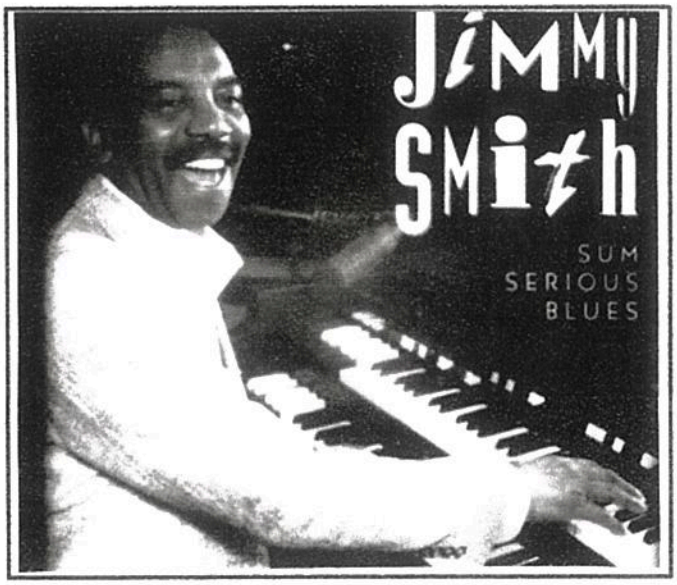
Art Tatum (1909 – 1956)

Pianista statunitense. Noto per il suo virtuosismo e per la sua abilità e creatività come improvvisatore . Fu a capo di diversi gruppi Jazz.



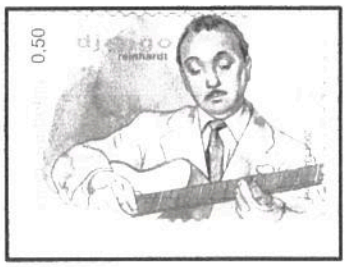
Jmmy Smith (1925 – 2005)

Soprannominato " The incredible Jmmy Smith " è stato un organista le cui esibizioni con l'organo elettrico Hammond resero popolare questo strumento.



I protagonisti

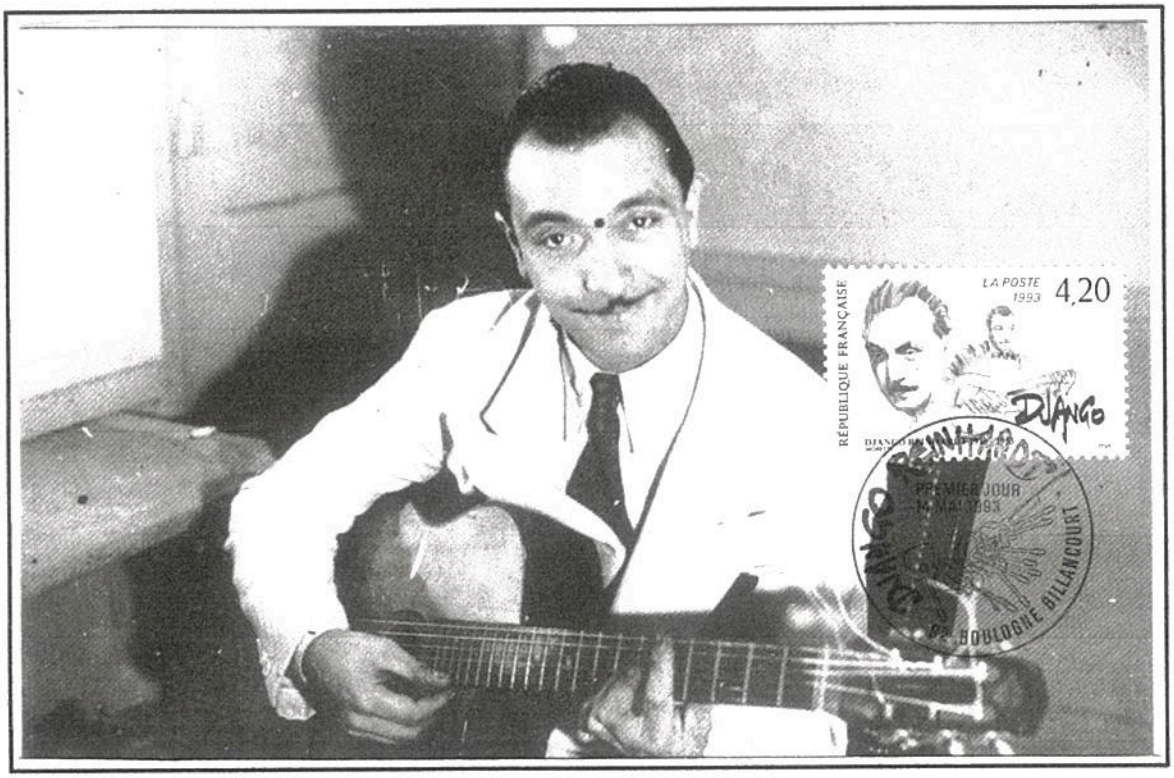
Django Reinhardt (1910 – 1953)



Chitarrista jazz belga, nato da una famiglia di zingari, dopo un lungo girovagare si fermò presso la periferia di Parigi, città che fu scenario della carriera del jazzista belga.

Ancora giovane vittima di un grave infortunio alle mani, dovette adattarsi ad usare un nuovo tipo di chitarra sviluppando una tecnica chitarrista rivoluzionaria.

A metà degli anni trenta, Reinhardt e il violinista **Stephane Grappelli** formarono un quintetto rivoluzionario di soli strumenti a corda che divenne presto famoso.Con l'avvento del " Bebop " Reinhardt diede un ulteriore prova di maturità incidendo con la chitarra elettrica brani memorabili come : " Brazil " , " September Song " che mostrano un grande dominio del linguaggio jazz.



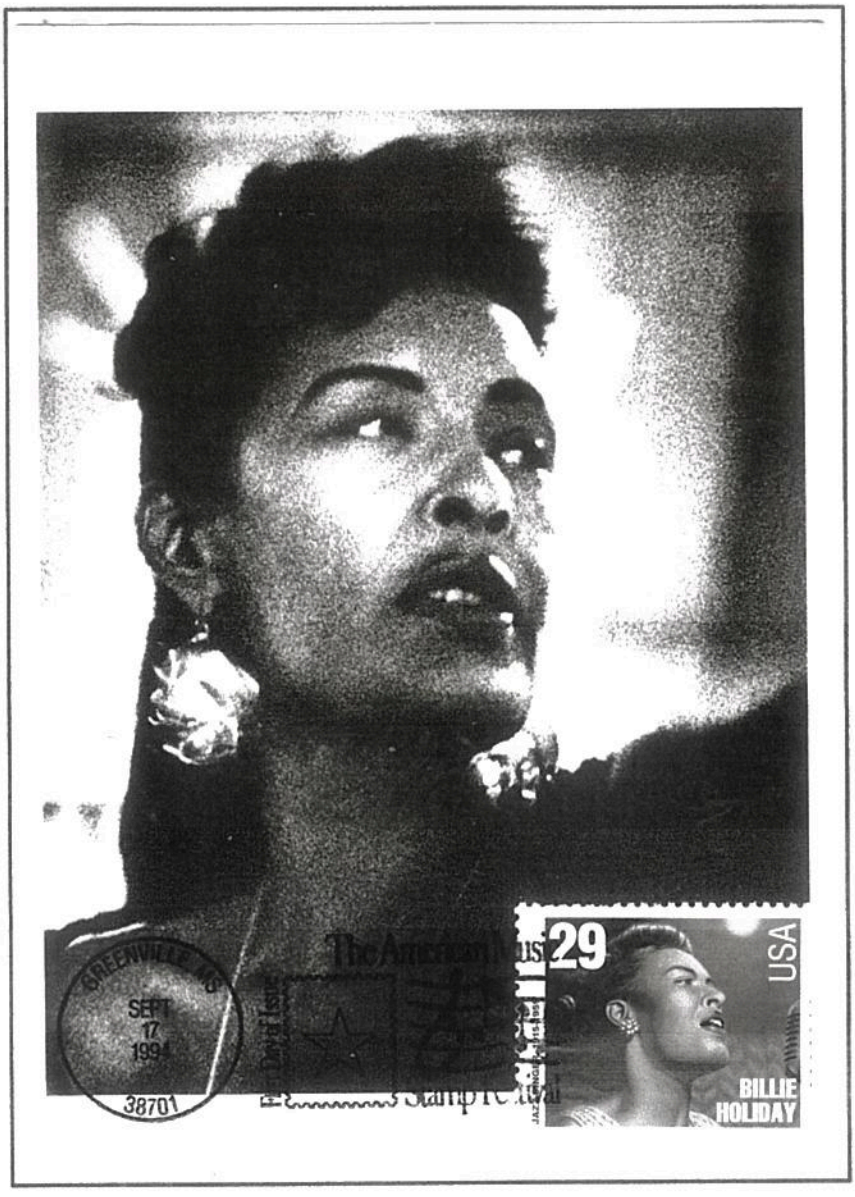
I protagonisti

Billie Holliday (1915 – 1959)

Cantante di blues e jazz . Si impose per la sua voce drammatica e per l'emozione che sapeva trasmettere anche su testi a volte banali. Nel 1933 dopo un'infanzia molto difficile a soli diciotto anni incise i suoi primi dischi con Benny Goodman . Passò poi a lavorare con i grandi nomi del jazz come Count Basie, Artie Show , Lester Yong e molti altri.

Portava sempre una gardenia tra i capelli, che divenne il suo segno distintivo.

Venne in Italia una solo volta nel 1958 a Milano, ma il pubblico non abituato al jazz non gradì la sua sibizione. Morì per le complicazioni di cirrosi epatica a soli 44 anni.



I protagonisti

Ella Fitzgerald (1918 – 1996)

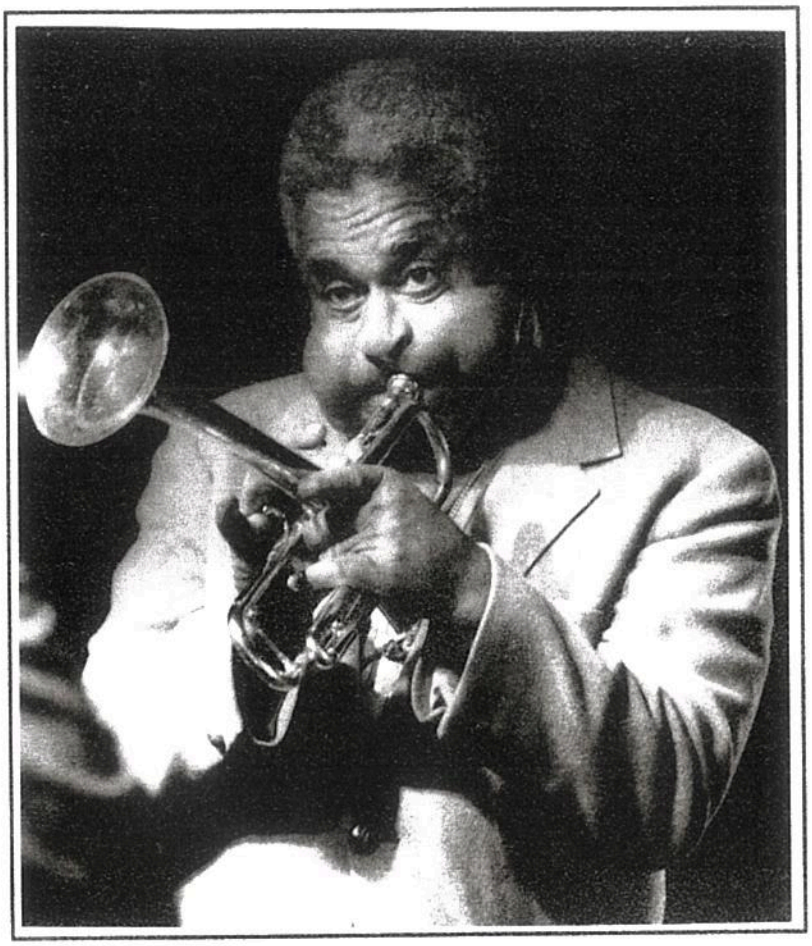
Cantante statunitense,considerata una delle migliori e più influenti cantanti jazz della storia. Era dotata di un potente strumento vocale, vantando un'estensione di più di tre ottave.

Nel 1941 iniziò la carriera solista abbracciando nel tempo i più svariati generi musicali : swing, bebop, blues , jazz, gospel, calypso. Negli anni cinquanta si esibì in Europa con l'orchestra di Duke Ellington. Negli anni sessanta e settanta continuò a incidere dischi e si esibì in tutto il mondo ,comparendo come ospite nei più importanti programmi televisivi.

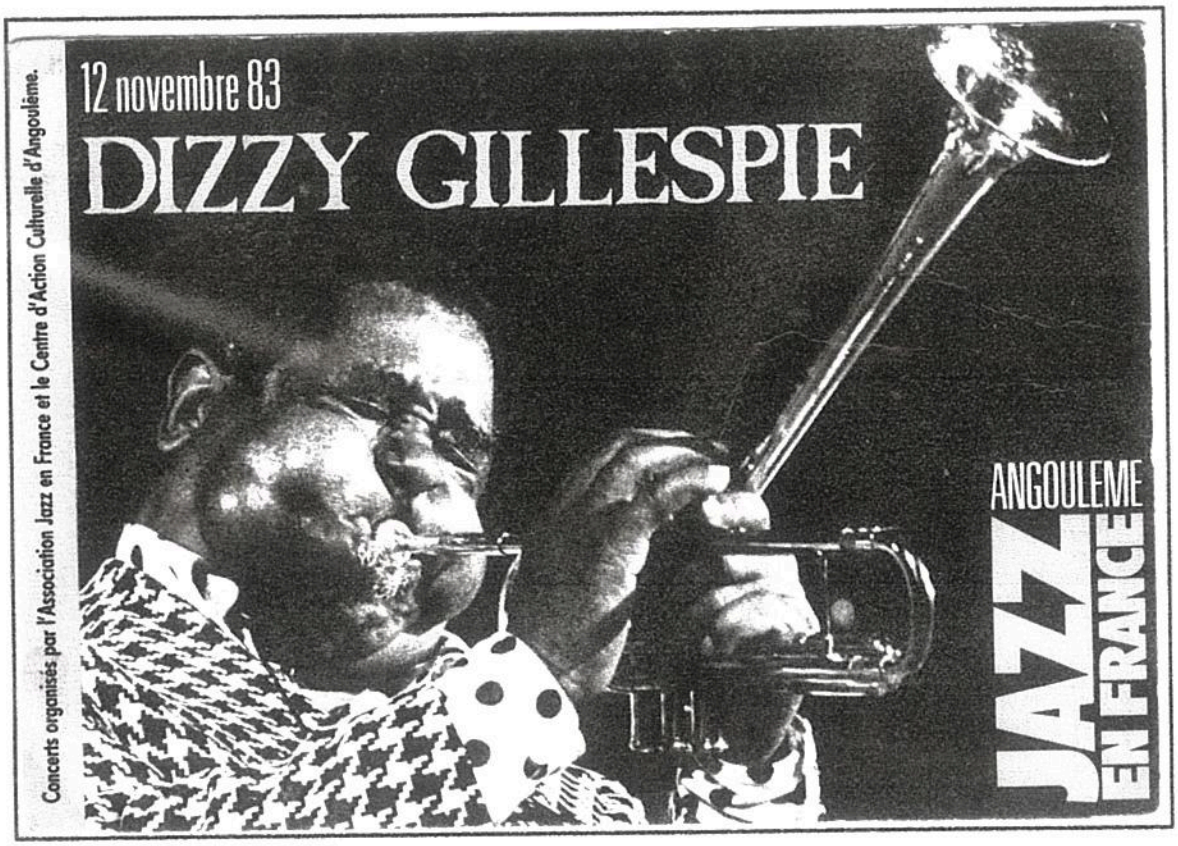
I protagonisti

Dizzy Gillespie (1917 – 1993)

Jazzista fu anche cantante e percussionista. Negli anni quaranta ,uno degli inventori e delle figure chiave del bebop e del jazz moderno.



Divenne famoso anche per la famosa tromba con la campana rivolta verso l'alto e per il rigonfiamento delle sue guance mentre suonava. Negli anni settanta e ottanta si esibì molte volte in Europa specialmente in Francia e Italia.



I Protagonisti

Charles Mingus (1922 – 1979)

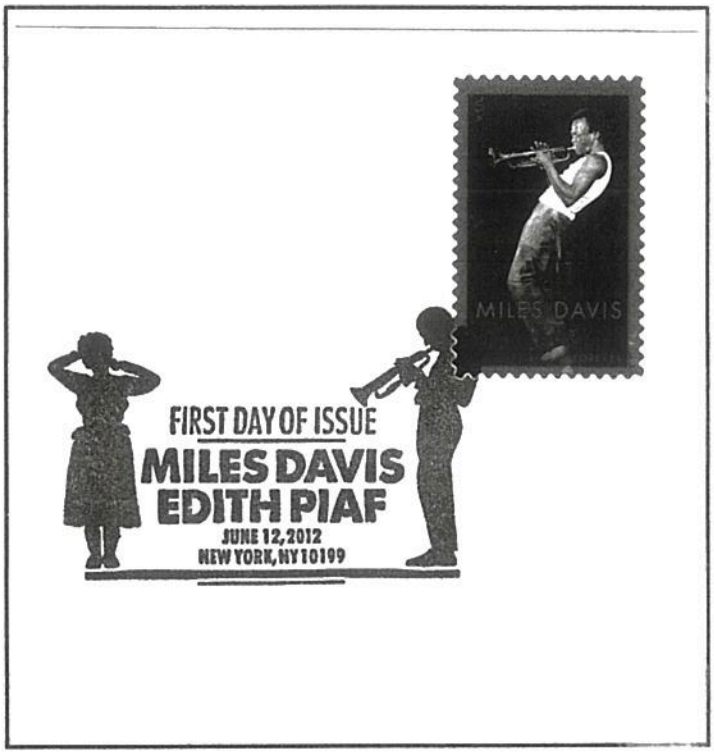
Contrabbassista, pianista e compositore. Genio pazzo e arrabbiato, ossessionato dagli atteggiamenti di razzismo nei suoi confronti a causa delle sue origini meticce. E' stato uno dei primi a fondere musica e politica nei propri brani.

Sopratutto nel jazz il **contrabbasso** ha trovato la possibilità di elevarsi da strumento di mero accompagnamento e sostegno armonico, a vero e proprio strumento solista.

I protagonisti

Miles Davis (1926 – 1991)

Compositore e trombettista statunitense i jazz, considerato uno dei più influenti , innovativi ed originali musicisti del X X secolo.



Miles Davis è stato una figura chiave del jazz e della musica popolare in generale. Dopo aver preso parte alla rivoluzione bebop, fu ideatore di numerosi stili di jazz fra cui il cool jazz, l'hard bop, il modal jazz e il jazz elettrico.

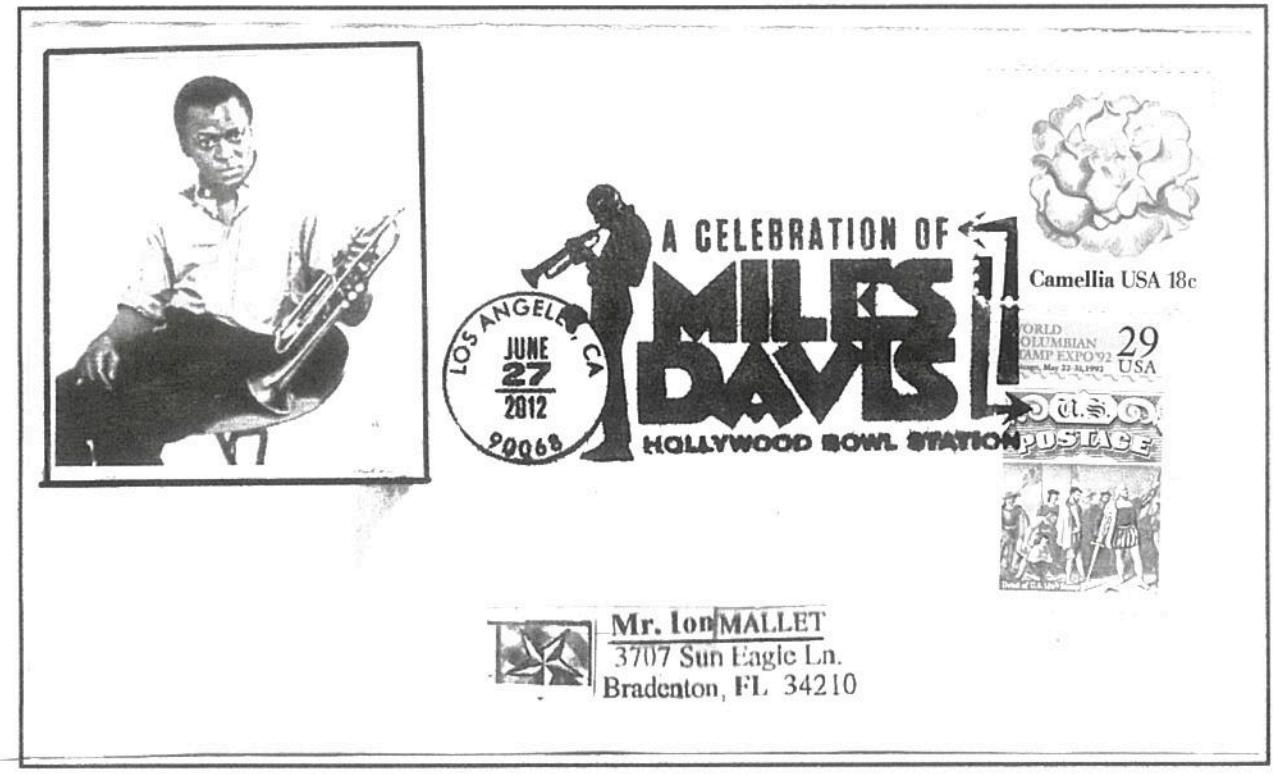
I protagonisti

Miles Davis

Davis fu e resta famoso sia come strumentista dalle sonorità inconfondibilmente languide e melodiche sia per il suo atteggiamento innovatore.

Nel 1949 in una tournè a Parigi si innamorò e sposò la cantante Juliette Grecò. Al suo ritorno negli U.S.A. e alla separazione dalla Grecò , Davis attribuisce la causa principale dell'inizio della sua tossico dipendenza dalla droga.

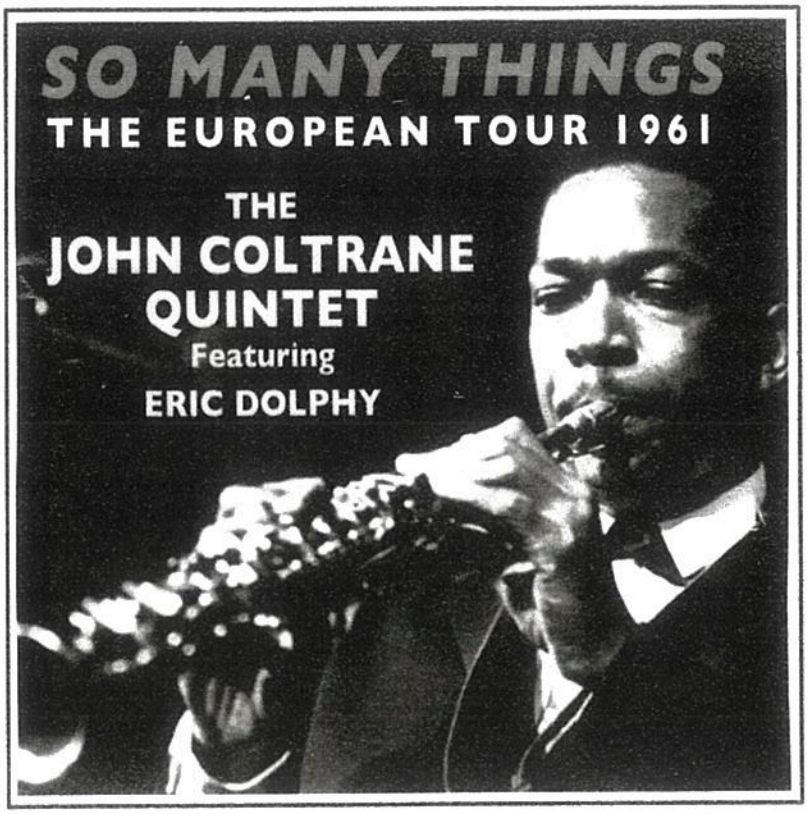
I musicisti che lavoravano nelle sue formazioni, quando non toccarono l'apice della carriera al fianco di Davis, quasi sempre raggiunsero sotto la sua guida la piena maturità e trovarono l'ispirazione per slanciarsi verso traguardi di valore assoluto.

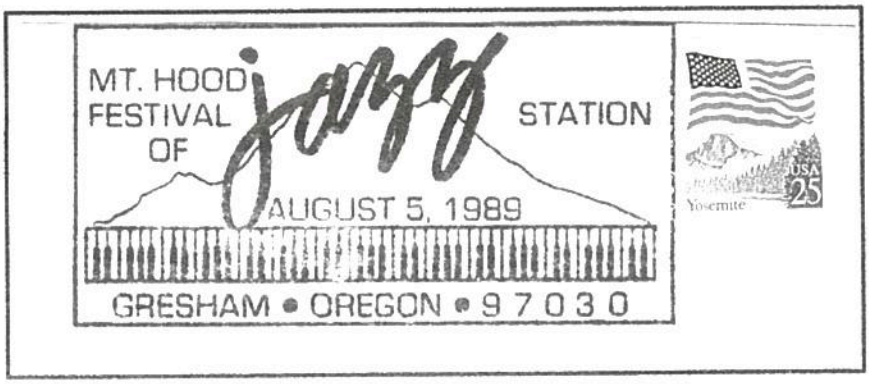


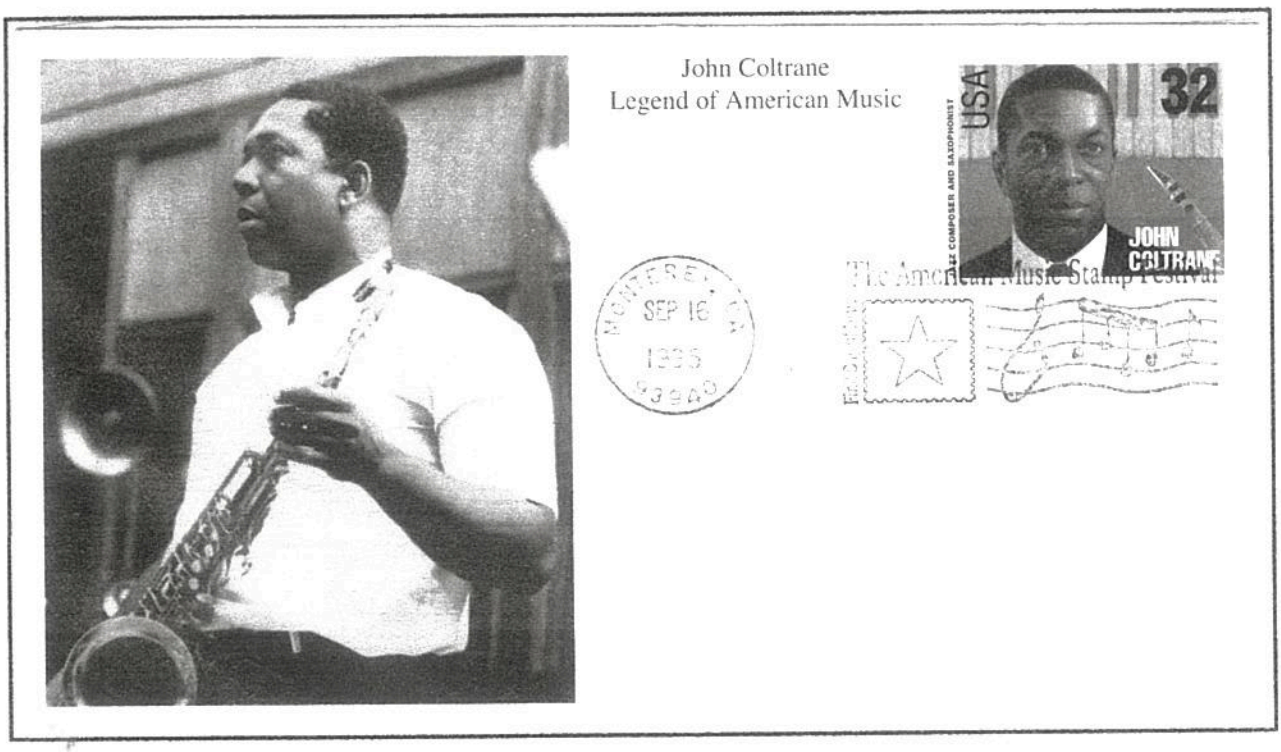
I protagonisti

John Coltrane (1926 – 1967)

Sassofonista e compositore statunitense. Tra i più grandi sassofonisti della storia del jazz. E' stato tra i capisaldi del genere degli anni sessanta chiudendo il periodo bebop e aprendo quello del free jazz.



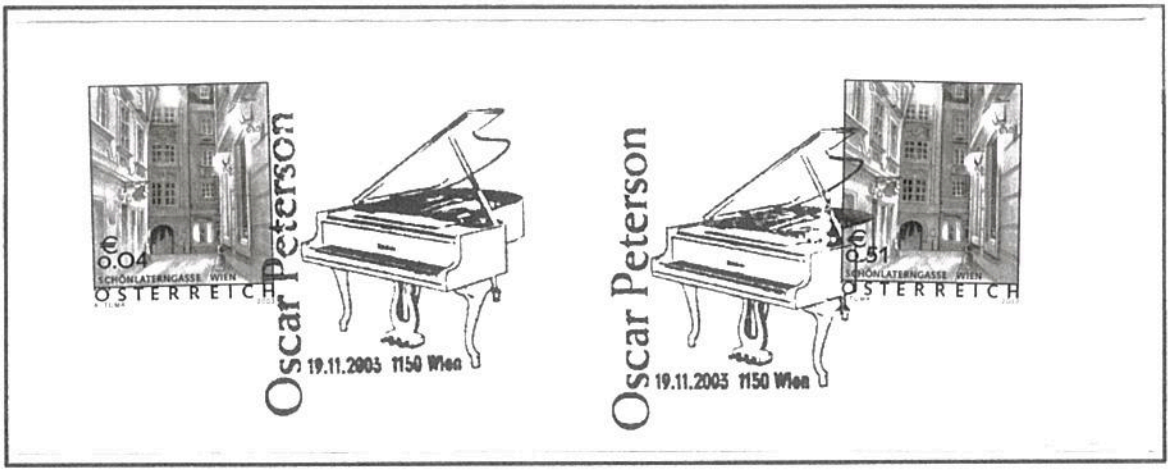




I protagonisti

Oscar Petersen (1925 – 2007)

Pianista canadese di musica jazz. Straordinario virtuoso del pianoforte è stato probabilmente uno tra i pianisti jazz più prolifici della storia della musica afroamericana.



Di derivazione blues il suo stile è stato paragonato a quello del suo predecessore e maestro Art Tatum. Celebri, da ricordare le rgistrazioni del 1956 con Louis Armstrong e Ella Fitzgerald.

I protagonisti

Marsalis Family

Protagonisti della seconda metà del secolo scorso viene considerata la " prima famiglia del jazz americano " composta dal patriarca Ellis al piano, e dai figli Branford (sassofono), Wynton (tromba), Delfeago (trombone) e Jason (batteria).

New Orleans LA
April 28, 2011

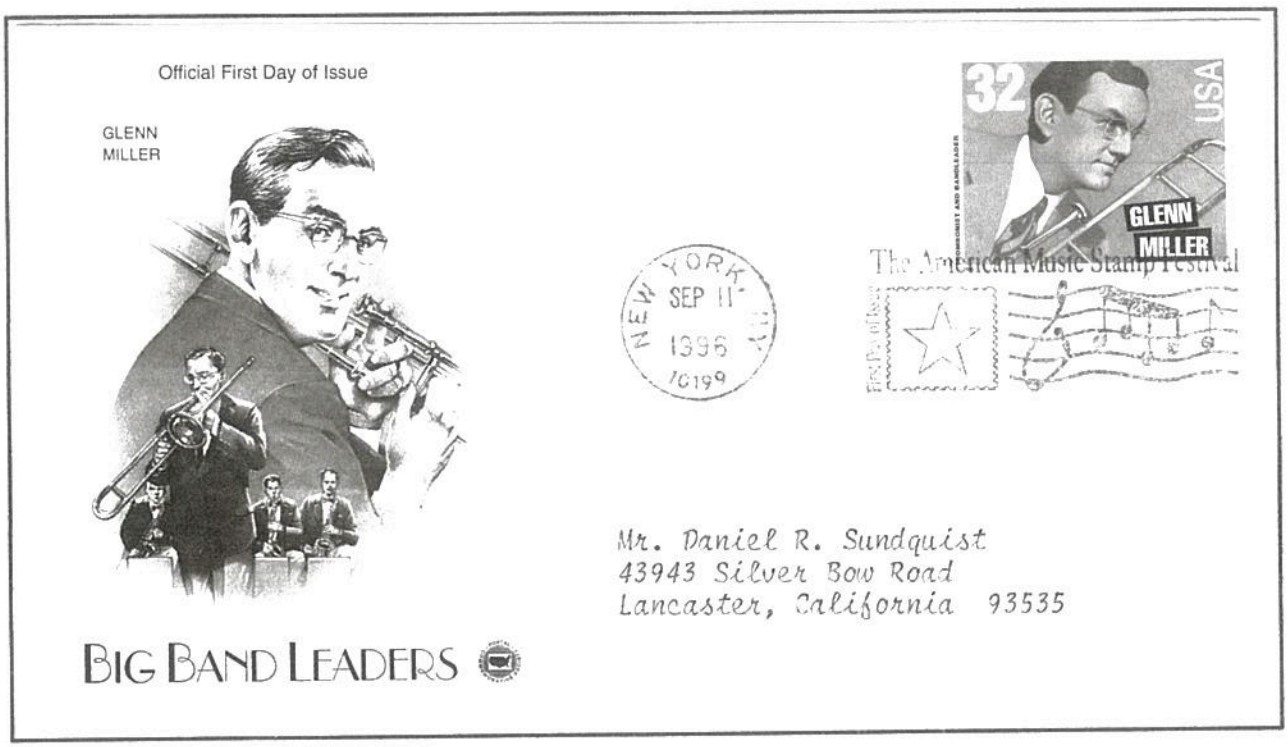
Winton Marsalis (1961) . Il suo primo approccio fu verso la musica classica e solo in seguito si avvicinò al jazz. Tra gli anni ottanta e novanta divenne il capofila degli " yong lions " una corrente che riportò all'attenzione l'eredità jazzistica dell'hard bop.

Diana Krall (piano-cantante) Winton Marsalis (tromba) Joshua Redman (sax) D.Reeves (cantante).

I protagonisti

Glenn Miller (1904 – 1944

Trombettista, direttore d'orchestra e compositore. Musicista jazz tra i più noti dell'epoca swing e autore di brani celebri come " Moonlight Serenate " del 1939.

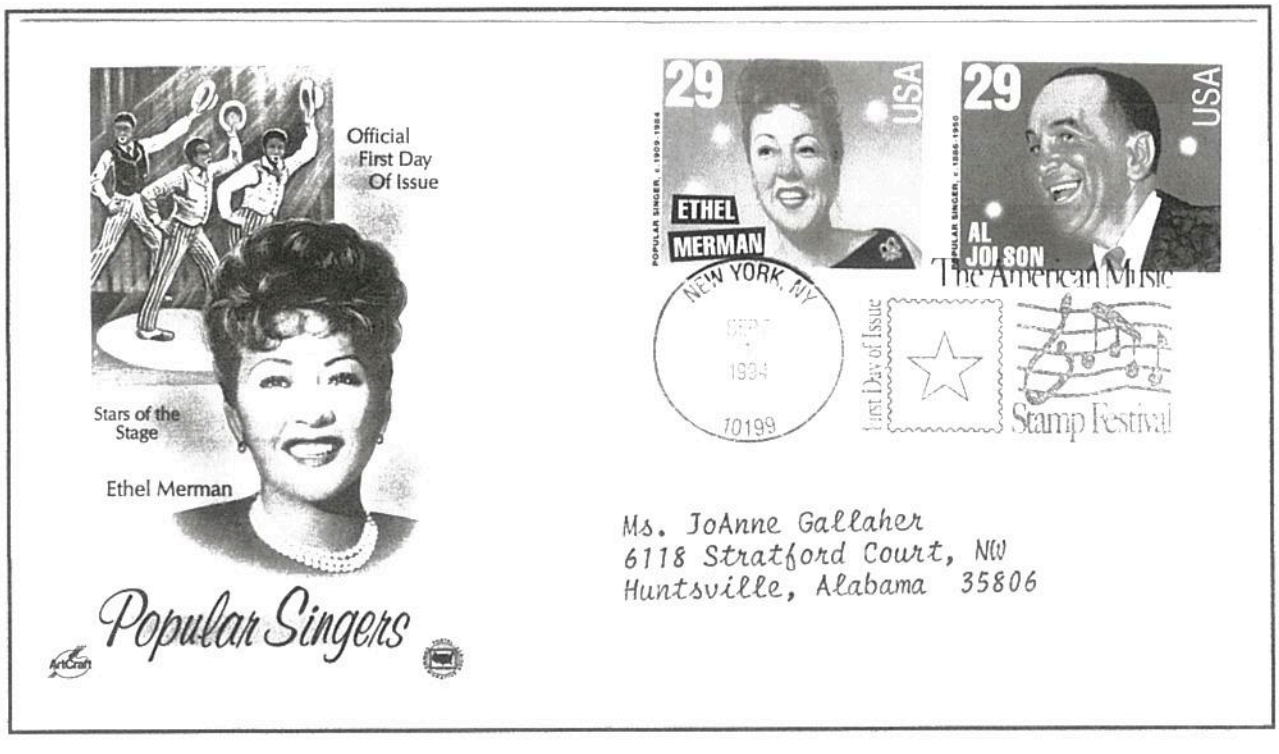


Dopo aver collaborato con grandi musicisti come i fratelli Jmmy e Tommy Dorsey nel 1937 formò la sua prima band. Nel 1942 si arruolò nell'aviazione degli Stati Uniti e nel 1944 Miller scomparve improvvisamente mentre sorvolava la Manica su un aereo militare.

I **protagonisti**

Cole Porter (1891 – 1964)
Compositore, pianista. Il suo stile musicale elegante, sottile ed arguto produsse capolavori della musica jazz. Tra le sue canzoni si ricordano " Night and Day ", " Lets Do it ", " Begin the Beguine". La vita privata fu decisamente appassionata e avventurosa. Dal 1918 al 1919 si arruolò nella Legione Straniera Francese. Omosessuale dichiarato ebbe una vita normale e fu marito devoto e affezionato.

Ethel Merman (1908 – 1984)
Attrice e cantante. Appassionata di canto sin da piccola si esibì nei teatri di New York. Successivamente avvierà una proficua collaborazione con il compositore Cole Porter, lanciando classici del jazz come " Anithing Goes " e " Get a kick out of you ".



I protagonisti

Cole Porter, George Gerswing , Richard Rodgers e Lorenz Hard sono considerati tra i più grandi autori dei musical statunitensi.

George Gershwin (1898 – 1937)

Pianista, compositore e direttore d'orchestra. Con la collaborazione del fratello paroliere Ira, compose molte opere che spaziano dalla musica colta al jazz.

Da ricordare le sue composizioni orchestrali " Rapsodia in blu "(1924) pezzo scritto per pianoforte e jazz band che fu poi arrangiato per orchestra sinfonica. " Un americano a Parigi " (1928) e " Poggi and Bess "(1935) .

Richard Rodgers (1902 – 1979)

Lorenz Hart (1895 – 1943)

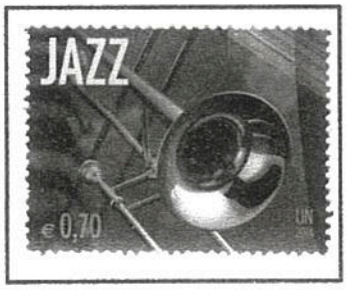
Richard Rodgers, pianista, compositore ancora giovane incontrò l'autore di testi Lorenz Hard con il quale diede avvio a una lunga e prolifica collaborazione artistica.

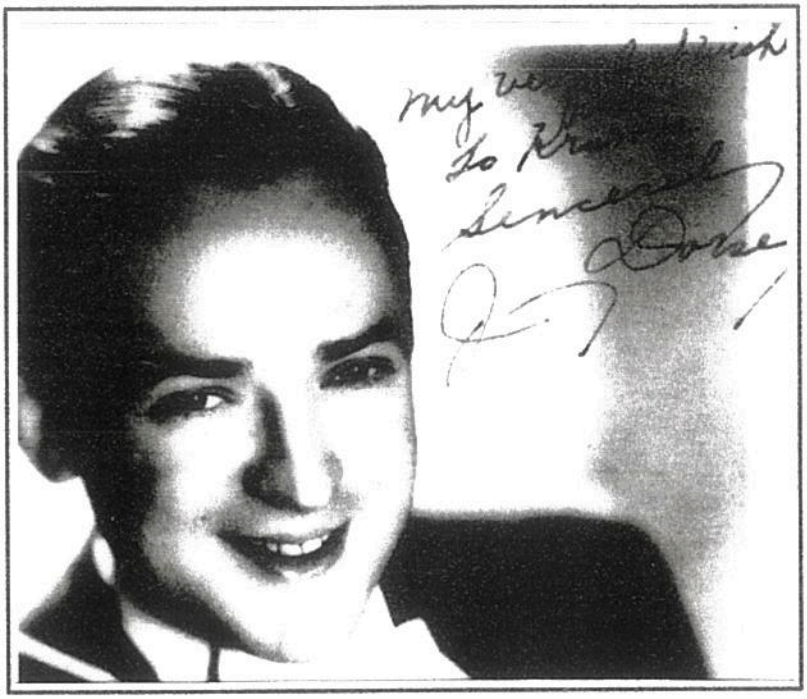
La coppia Rodgers & Hart lanciarono canzoni divenute classici del jazz tra le quali :
" Blu Noon "
" Isnt il Romantic "
" My romance "
" Were or were "
" My funny Valentine "
e molte altre.

I Protagonisti

Tommy Dorsey (1905 – 1956)

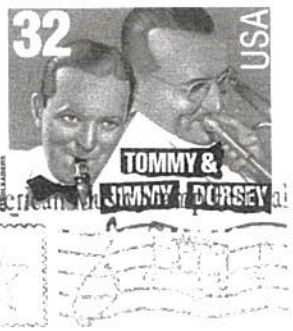
Trombettista e direttore d'orchestra. Noto per il suono della sua tromba. Insieme al fratello Jmmy, virtuoso del sax e del clarinetto Tommy fondò nel 1928 la sua band che ebbe un notevole successo.





1949 – Incontro a Londra di Kramer con Jmmy Dorsey

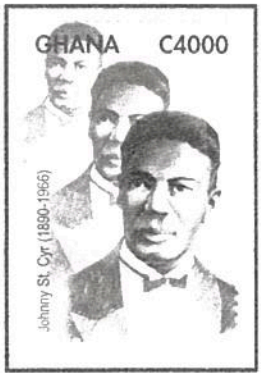
Tommy & Jimmy Dorsey
Big Band Leaders



I protagonisti

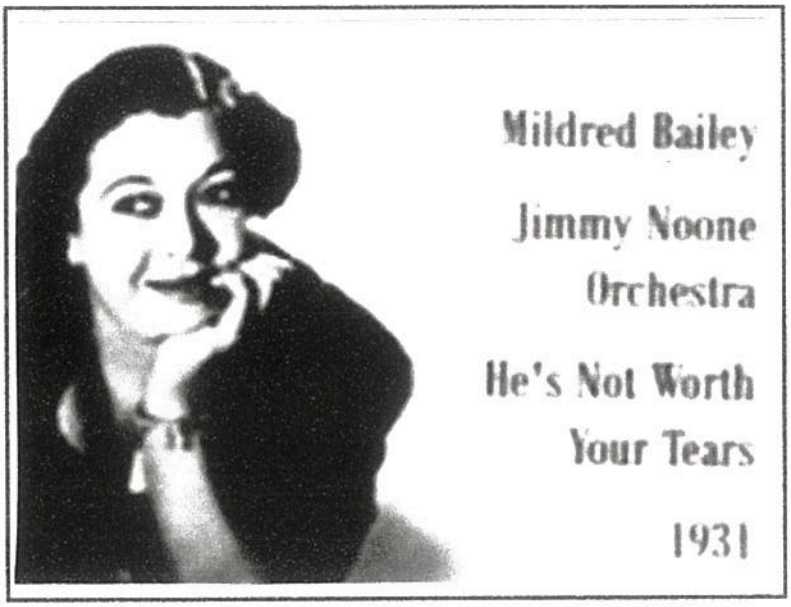
Johnny St. Cyr (1890 – 1966)

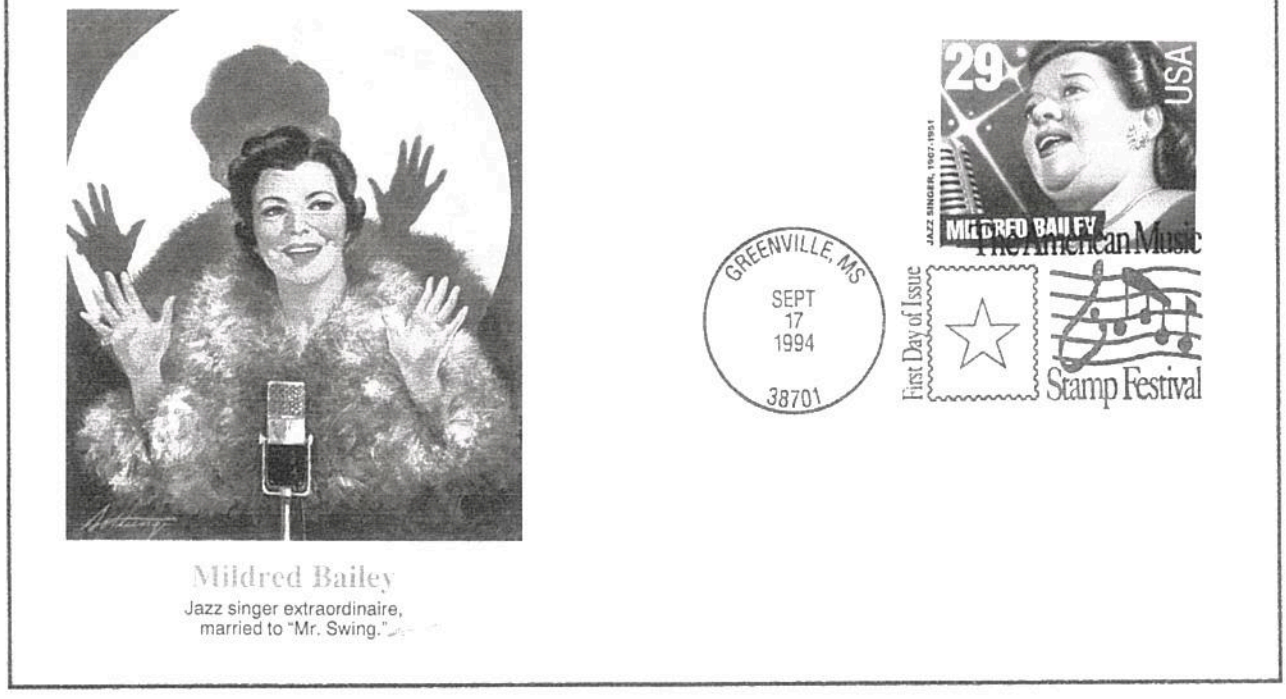
Chitarrista e suonatore di banio. Nel 1923 si trasferì a Chicago dove suonò con Jelly Roll Morton e fece parte poi dell'orchestra di Louis Armstrong.



Mildred Bailey (1907 – 1951)

Popolare cantante jazz degli anni trenta. Sposata e divorziata con Ted Bailey (Mr. Swing) mantenne il cognome del marito. Famosa per le molte incisioni con le orchestre di Count Basie , Benny Goodman, Jimmy Noone ecc.

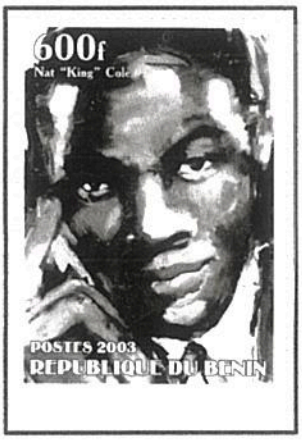


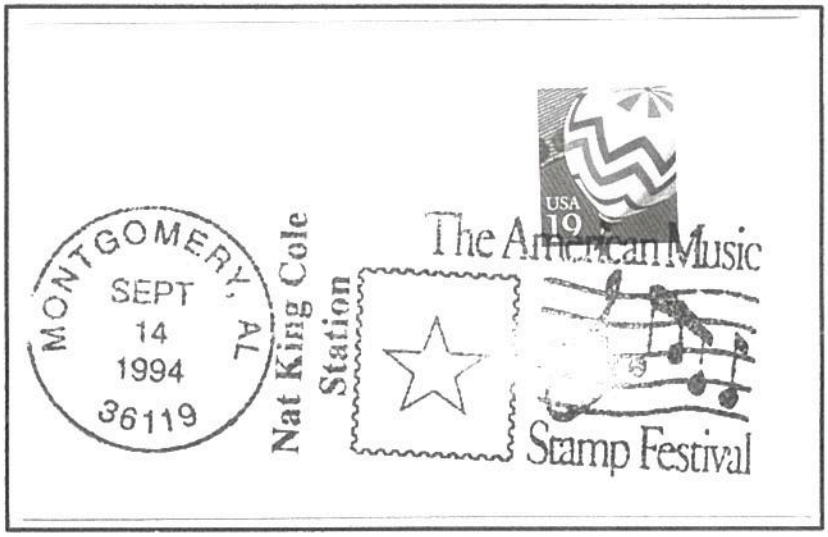


I protagonisti

Nat King Cole (1919 – 1965)

Pianista, cantante e compositore. E' considerato tra i più importanti pianisti jazz. La sua formazione con piano,basso e chitarra, rivoluzionaria all'epoca delle " Big band", divenne popolare nell'ambiente del jazz e fu imitata da molti altri musicisti.



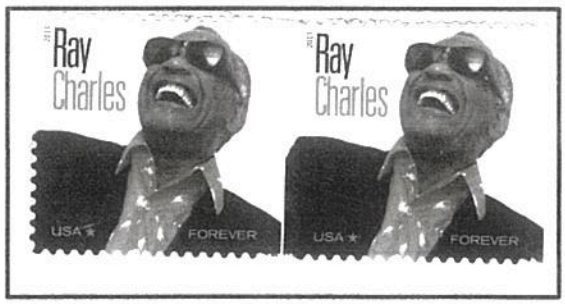


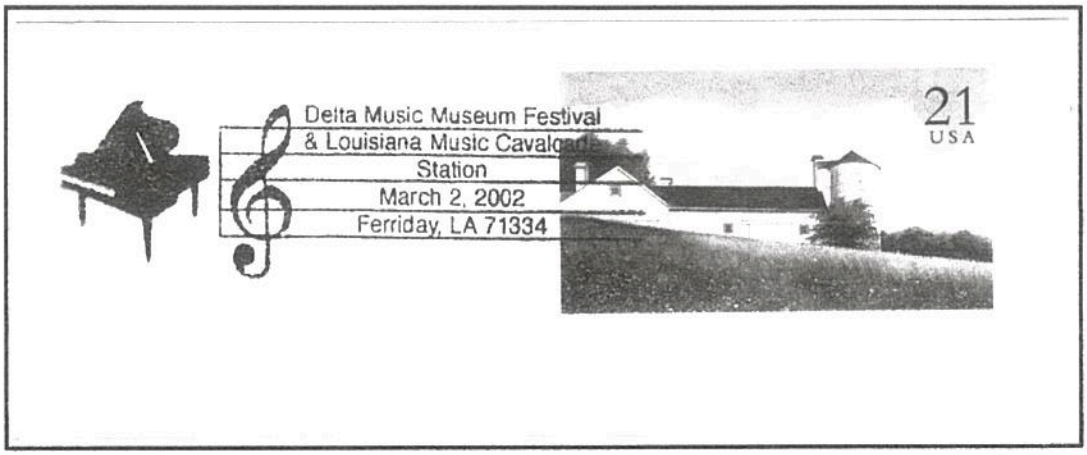
Il primo successo di **Cole** come cantante fu " Straighten Up and " basato su una vecchia favola popolare nella comunità nera. Nel 1950 raggiunse il grande pubblico con " Mona Lisa".Nel 1951 con " Too Yong " e nel 1954 con " Smile" canzone composta da Charlie Chapin .

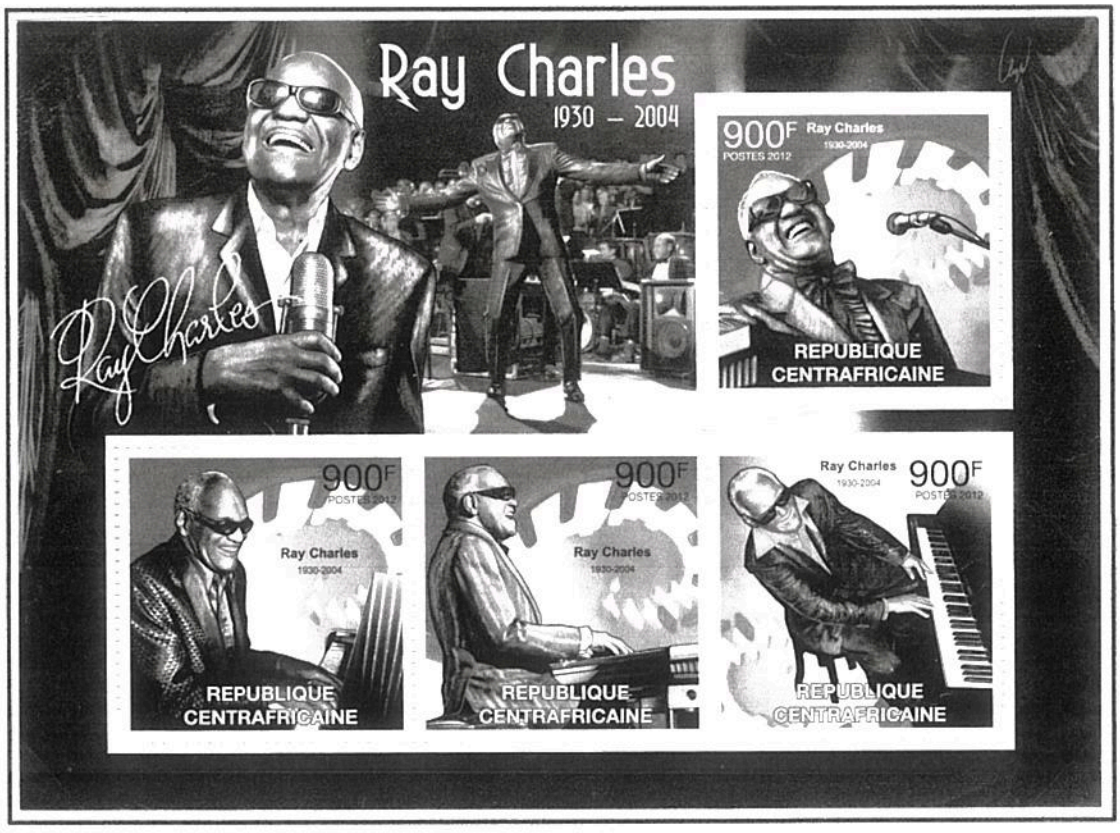
I protagonisti

Ray Charles (1930 – 2004)

Pianista e cantante statunitense. Considerato uno dei pionieri della musica soul. Affinò progressivamente uno stile personale che lo portò a miscelare una combinazione di vari generi musicali fra cui il gospel e il jazz. Da ricordare che nel 1980 partecipò al Festival di Sanremo in coppia con Toto Cotugno.







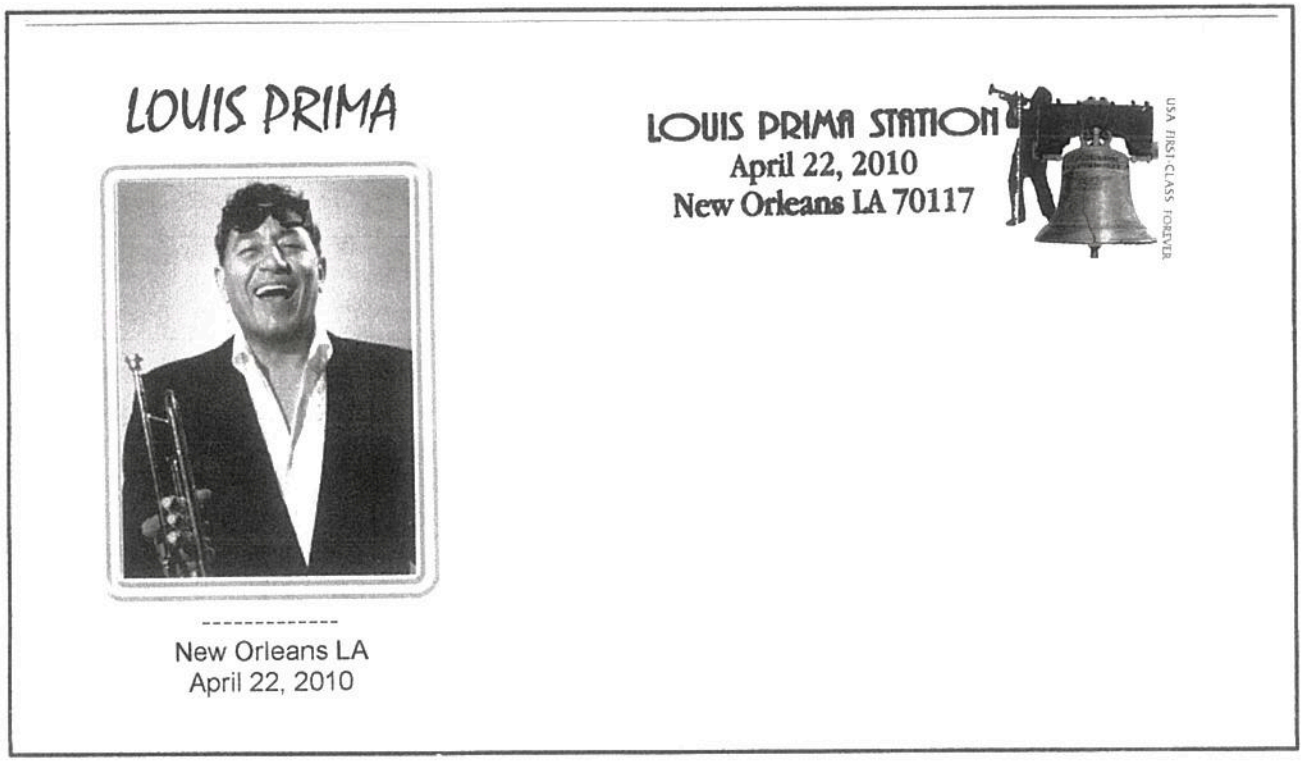
I protagonisti

Harry James (1916 – 1983)

James è stato un **trombettista** di grande rilievo dell'era swing, con uno stile e un virtuosismo che hanno reso inconfondibile il suo modo di suonare la tromba. La band di James è stata la prima ad ingaggiare come cantante Frank Sinatra.

Louis Prima (1910 – 1978)

Cantante, **trombettista** di origine italiana. Il suo modo di cantare era molto affine a quello di Louis Armstrong. Nel 1938 con la band di Benny Goodman ottenne un grande successo con l'interpretazione di canzoni come " Sing,Sing,Sing " ," Yust a cigolò ", e " Buona sera". Fece alcune apparizioni in film di Holliwood con Bing Crosby.

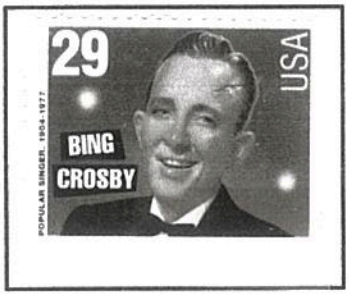


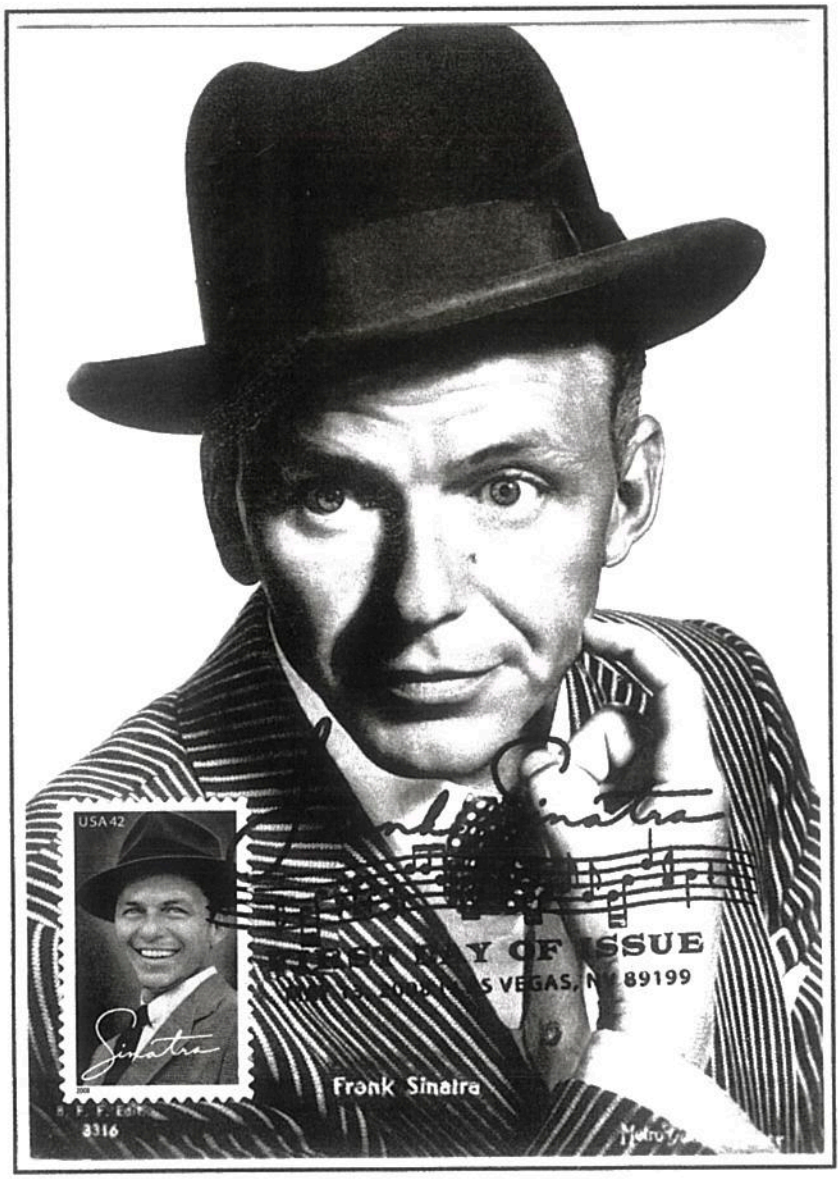
I protagonisti

Frank Sinatra (1915 – 1998)

Cantante, attore e conduttore televisivo statunitense di origine italiana. Noto in Italia soprattutto come " **The voice** ", fu un personaggio importante e carismatico dell'intrattenimento americano e mondiale.

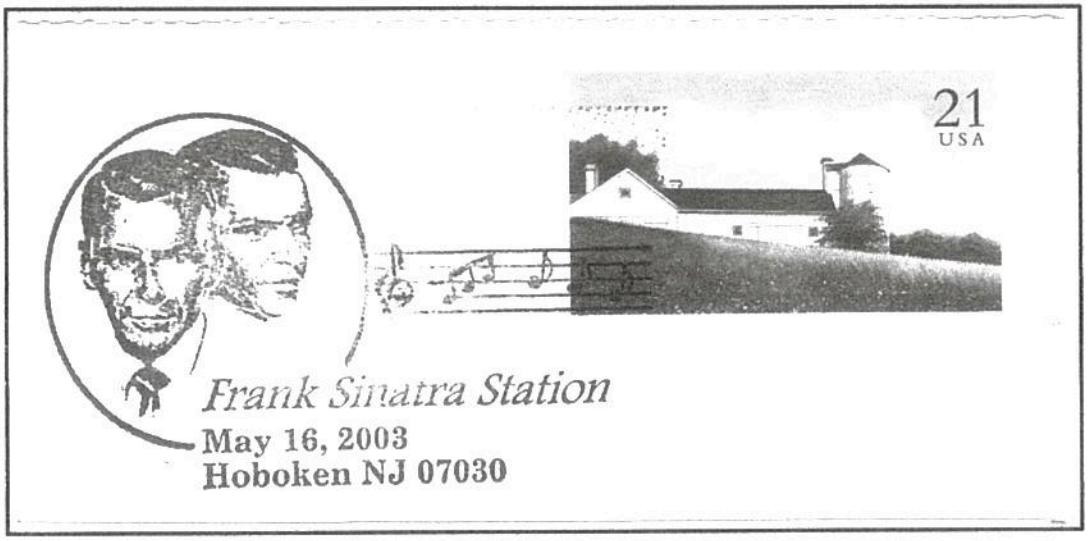
Giovanissimo iniziò la carriera di **cantante** e ben presto nel 1943 - 44 in seguito alle sue esibizioni, venne considerato il più grande cantante statunitense di jazz e swing dopo **Bing Crosby**, il suo idolo giovanile.





I protagonisti

Frank Sinastra – Tra gli anni cinquanta e sessanta riscosse grandi successi con la formazione *del* " Rat Pack " un gruppo musicale formato da Sinatra con gli amici **Dean Martin** e **Sammy Davis Jr.** Nel 1962 tenne in Italia una serie di concerti interpretando i suoi principali successi come " Stranger in the night ", " My way ", " New York,New York " e molti altri.



Anche il cinema americano coinvolse Sinatra come interprete di successo. Da ricordare : nel 1945 " Due marinai e un ragazzo " con **Gene Kelly**, nel 1955 " Luomo dal braccio d'oro" con **Kim Novach,** nel 1957 " Pal Joey" a fianco di **Rita Hayworth** e nel 1956 " Alta società " con Grace Kelly.

Ebbe una vita molto movimentata con alti e bassi e si sposò ben quattro volte : la prima con Nancy Barbato, poi Ava Gardener, Mia Farrow e infine Barbara Blakely, matrimonio che durò fino alla morte di Sinatra.

Il jazz in Europa

Il jazz europeo,oltre a quello americano di cui fu inizialmente tributario ultimamente sta trovando una certa autonomia.

Italia

Dopo la guerra il jazz in Italia decolla e tutti i generi nati in America,trovano un equivalente nostrano. Dal 1940 al 1960 i musicisti più rilevanti e conosciuti sono stati : il pianista Giorgio Gaslini ,il fisarmonicista Gorni Kramer, il pianista Lelio Luttazzi e il chitarrista Franco Cerri.

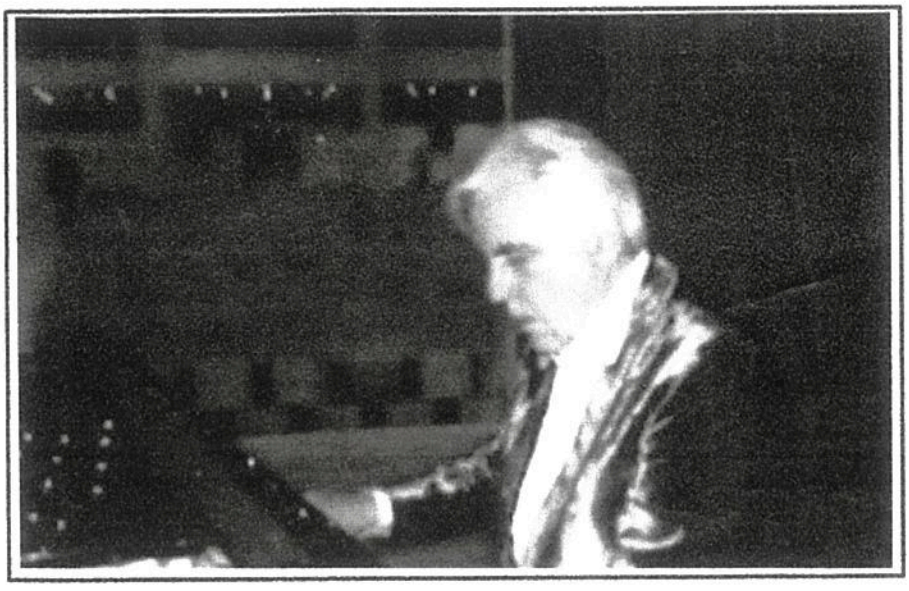
Foto degli anni cinquanta di importanti musicisti italiani: Kramer , Lelio Luttazzi e Renato Carosone con l'americano Buddy Rich

Buddy Rich (1917 – 1987)

Batterista statunitense considerato come il più grande batterista di jazz di tutti i tempi per tecnica ,velocità, potenza e creatività.

Giorgio Gaslini (1929 – 2014)

Gaslini aveva iniziato a suonare il pianoforte a sette anni, sviluppando ben presto la sua inclinazione per il jazz. Fu il primo titolare dei corsi di jazz presso l'Accademia Nazionale di Santa Lucia di Roma (1972) e il primo musicista italiano invitato ufficialmente ad un festival jazz negli Stati Uniti (New Orleans 1976)

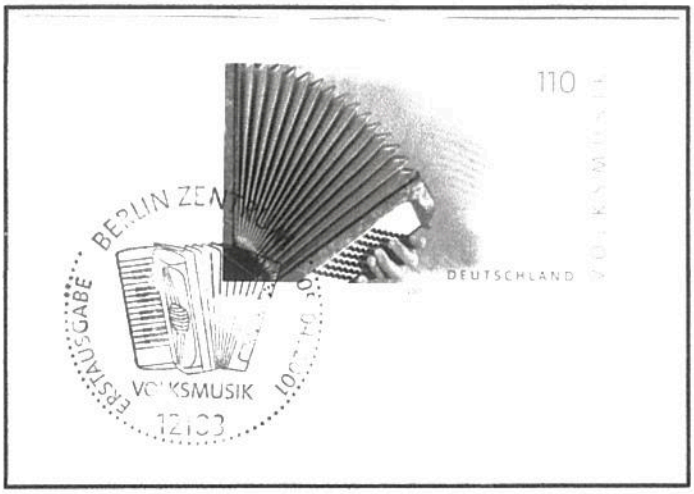


Il jazz in Europa

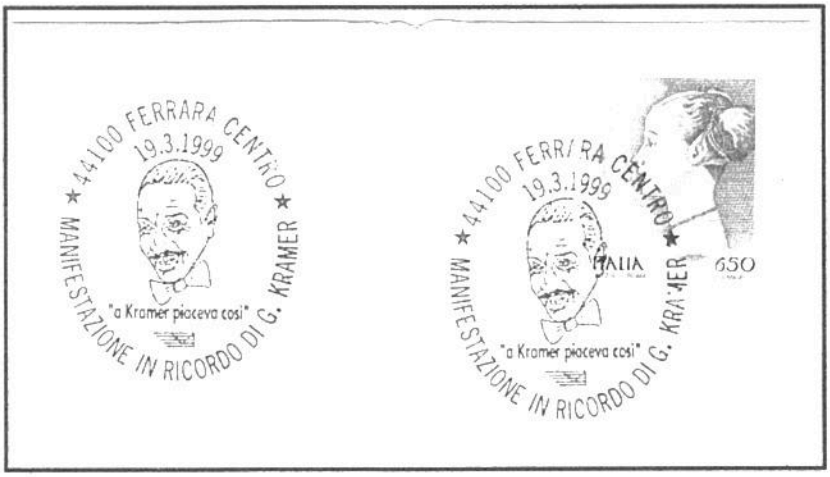
Gorni Kramer (1913 – 1995)

Direttore d'orchestra, compositore, fisarmonicista, contrabbassista, produttore discografico e autore televisivo.

Fu il primo musicista al mondo che riuscì a conciliare i virtuosismi della **fisarmonica**, strumento popolare, con le esigenze della sofisticata musica jazz.



Kramer diplomatosi nel 1930 in contrabbasso,nei primi tempi lavorò come musicista in diverse orchestre da ballo, poi nel 1933,appena ventenne, costituì un suo gruppo con cui suonare il jazz.

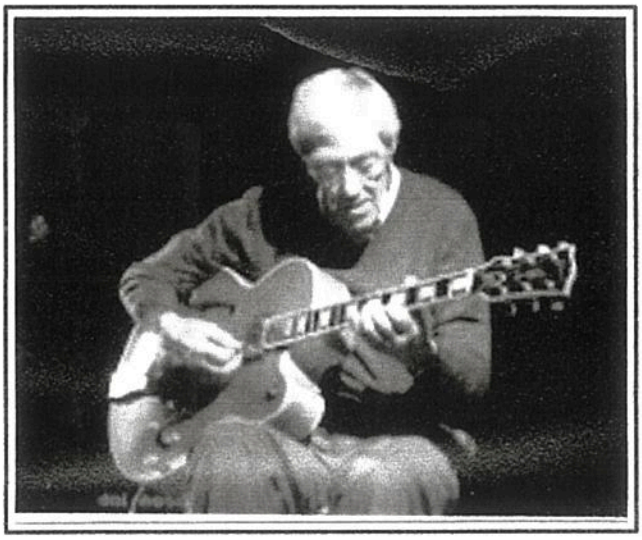


Nel 2013 in occasione del **centenario della nascita** del maestro kramer il paese natio " Rivarolo Mantovano " ha organizzato un grande concerto con la presenza dei migliori jazzisti italiani.

Il jazz in Europa

Italia . **Lelio Luttazzi** (1929 – 2015)

Pianista,cantante,direttore d'orchestra ,regista, showman e conduttore televisivo. Le sue produzioni musicali hanno carattere apertamente jazzistiche e sono piene di swing.



Franco Cerri

Attualmente considerato il chitarrista italiano più autorevole nel campo del jazz. LA sua attività professionale come chitarrista inizia nel 1945 con l'ingresso nell'orchestra di **Gorni Kramer.** (foto)

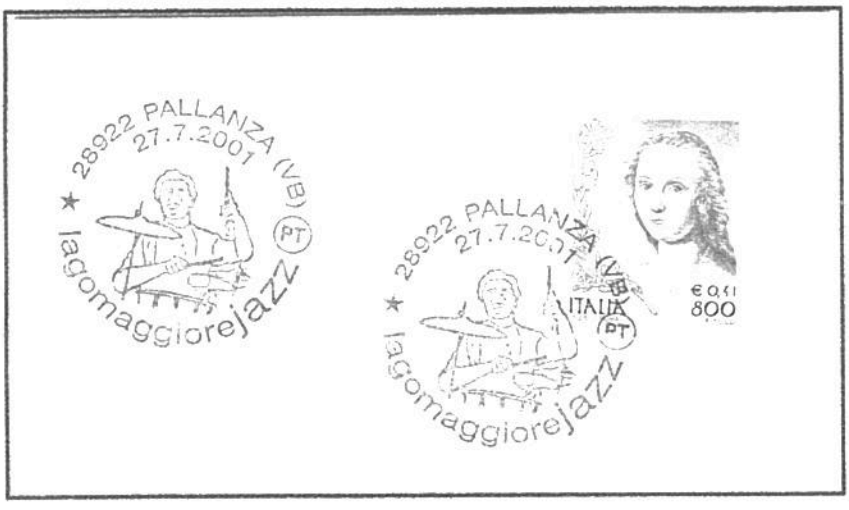
Il jazz in Europa

Italia

Per la diffusione del jazz in Italia gli anni settanta hanno rappresentato un punto di svolta significativo.

Nel giro di poche stagioni l'offerta musicale si ampliò in modo considerevole, aprendo una fase storica nuova : la musica afroamericana esplodeva dai luoghi chiusi all'aperto.
Tra i festival più rinomati nato nel 1973 " **Umbria jazz ".**

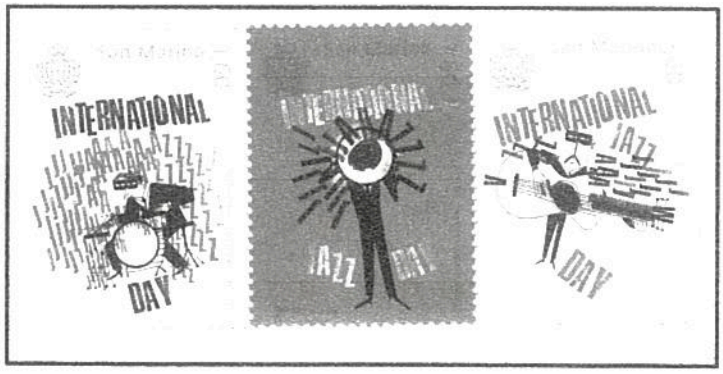
Ogni anno anche nelle località del Lago Maggiore (Verbania,Stresa, Leggiuno, Belgirate, Angera, Arona) si festeggia la manifestazione " **Lago maggiore jazz ".**

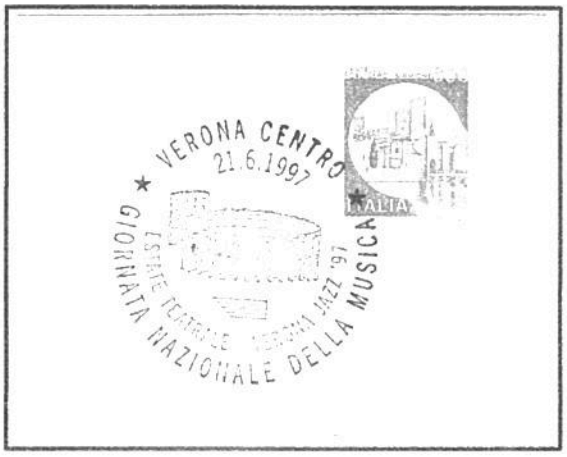


Il jazz in Europa

Italia

Anche l'Unesco ogni anno il 30 aprile ha inteso attribuire ad un genere musicale storicamente simbolo di libertà e democrazia fin dai suoi albori la " **Giornata Internazionale del jazz".**





Uno dei primi festival nel 1970 il " **Verona jazz** " . Dato il grande successo ne seguirono molti altri con la presenza dei migliori jazzisti mondiali.

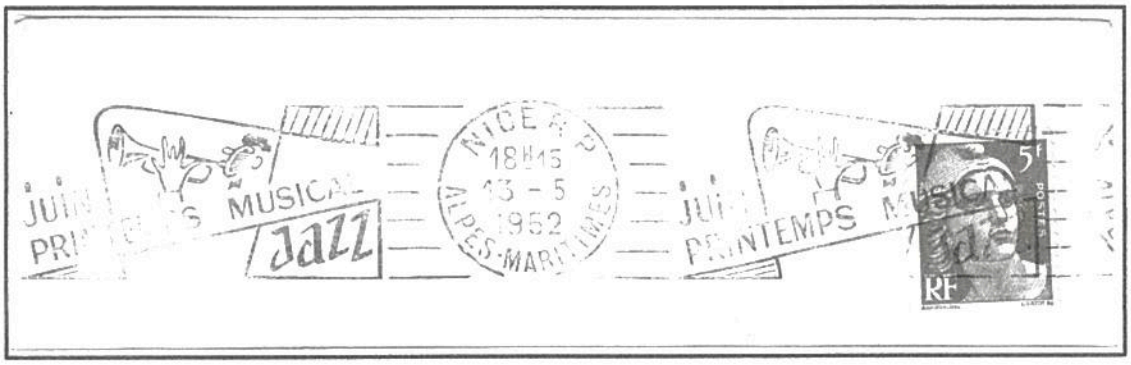
"Time in jazz" Festival Internazionale. Si svolge ogni anno a **Berchidda** in Sardegna paese natio di **Paolo Fresu** compositore e trombettista jazz di fama mondiale e presidente di questa manifestazione.

Il jazz in Europa

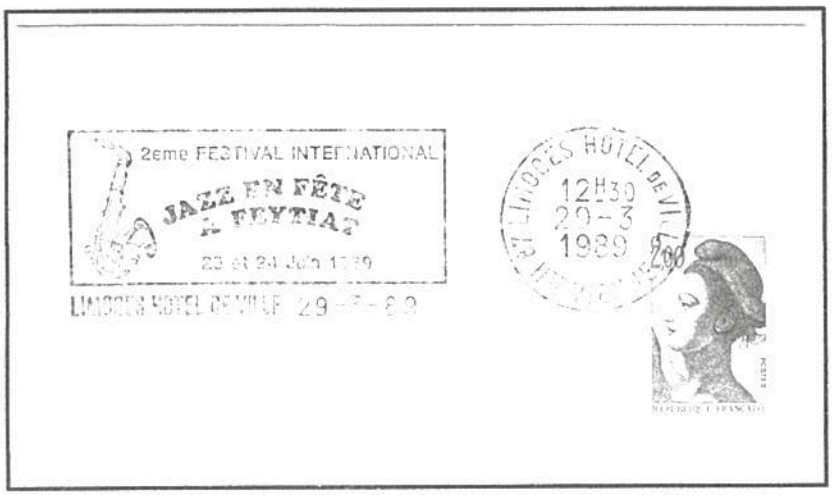
Francia : il jazz nasce nel 1920 quando come per altri paesi europei, il pubblico del jazz in America entra in crisi. Questo genere di musica destava un crescente interesse in Francia come musica d'arte tipicamente afro-americana.

Da ricordare : **Michel Petrucciani** (1962 – 1999)

Pianista fra i più apprezzati musicisti del genere jazz.
Morì giovanissimo per una grave malattia.

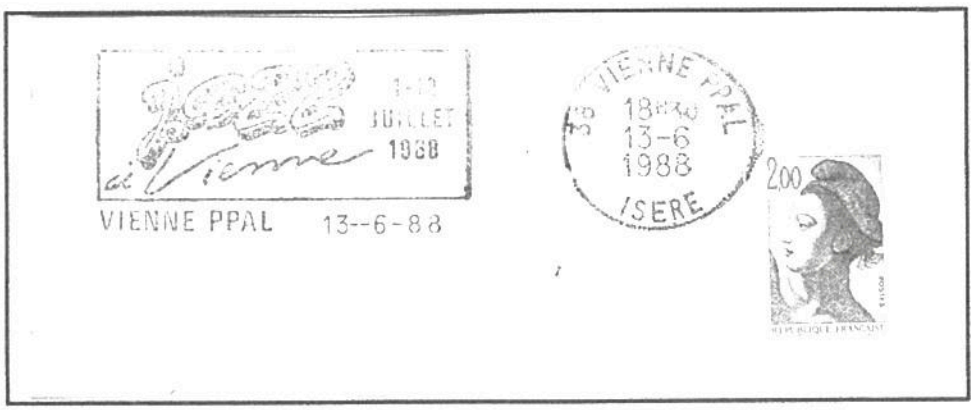


" **International jazz festival** " di Nizza uno dei primi in Europa inaugurato nel 1948.



Stephane Grappelli (1908 – 1997)

Violinista, pianista e compositore francese naturalizzato italiano. La sua notorietà la acquisì dopo l'incontro con il celebre chitarrista jazz belga Django Reinhart.

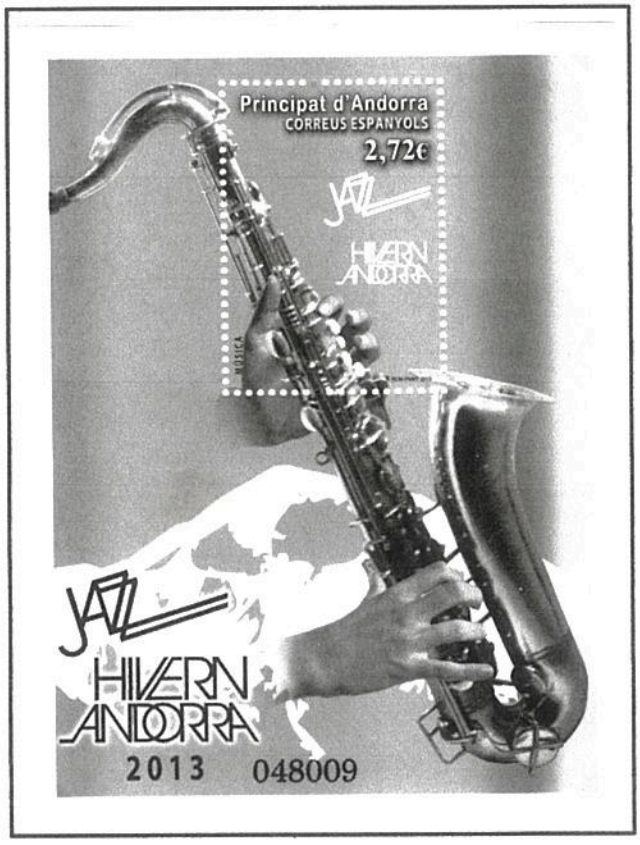


" **Jazz festival di Vienne** " nato nel 1981- Il più importante dopo quello di Nizza.

Il jazz in Europa

Spagna

Il fiorire di molti festival del jazz ha incrementato sensibilmente la popolarità di questo genere di musica. Oltre al Festival di " **Xabia jazz** " di Alicante e al " **Festival de jazz di San Sebastian** da ricordare il " Festival Internazionale di Granada " uno dei più interessanti d'Europa.



Festival Internazionale de jazz d'Escaldes – Engordany è il festival jazz che si celebra annualmente e che rappresenta uno degli avvenimenti musicali più importanti del Principato d'Andorra.

Il jazz in Europa

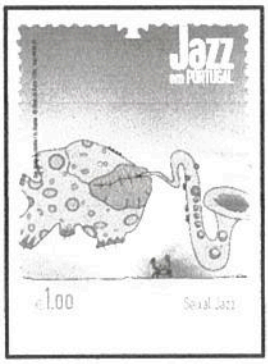
Portogallo: nonostante il perdurare della crisi dello stato portoghese, la musica jazz continua a stupire per il fervore dei suoi musicisti nei principali centri.

Porto: in settembre -ottobre rassegna jazz di altissimo livello.

Cascais: primo festival in Portogallo dal 1971, con la presenza di importanti jazzisti come Miles Davis e Dizzy Gillespie.

Estoril: in estate il " Estoril jazz Festival " con la presenza di musicisti e gruppi jazzisti di primo piano.

"Guimaraes jazz " si afferma come precursore di tendenze e percorsi originali.



Seixal: vicino a Lisbona ,il " Seixal jazz " riunisce tutti i jazzisti portoghesi.

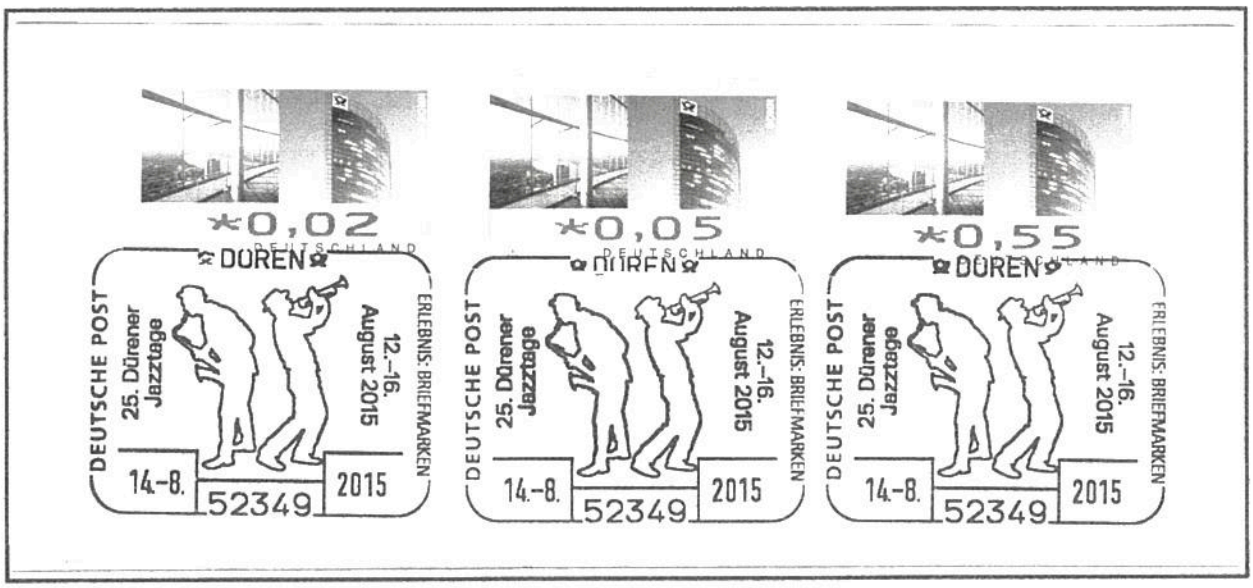
Gulbenkian : il " Jazz Festival " comprensivo di musicisti di fama internazionale e artisti emergenti.

Quarteto Hot Club :

Nel 1950 un gruppo di musicisti amanti del jazz guidati da Luiz Villas -Boas fondarono " l'Hot Club di Portogallo. Questo Club è uno dei più antichi d'Europa e continua a funzionare.

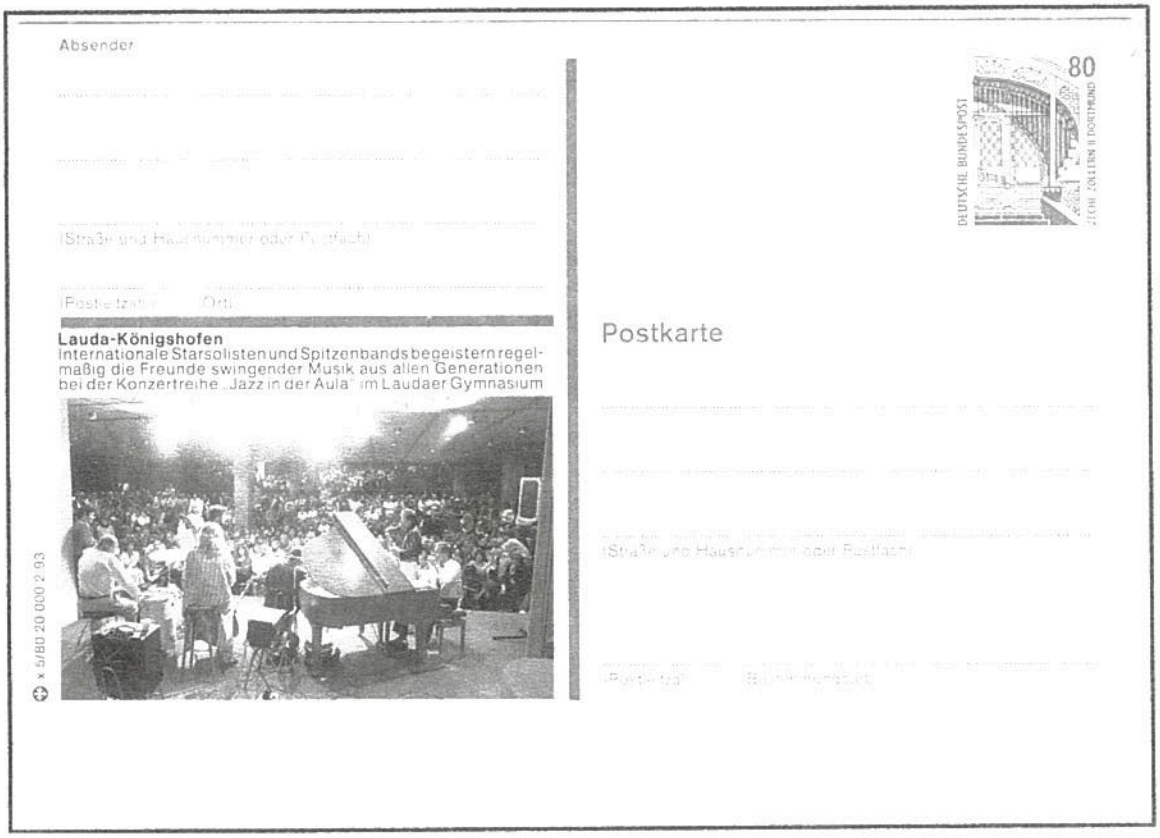
Il jazz in Europa

Il jazz tedesco ha mille sfaccettature. Poche altre scene jazzistiche in Europa possono vantare una gamma così variegata di stile, tradizioni e arrangiamenti.



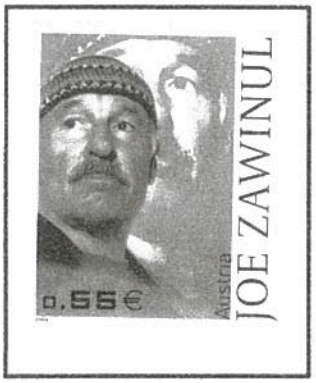
Il jazz si suona molto,sopratutto " live" coinvolgendo sia i giovani talenti,che vecchie volpi del settore e un ampio pubblico di intenditori.

Già nel 1989, nonostante le frontiere politiche, c'erano stati parecchi contatti fruttuosi tra le scene jazz dei due stati tedeschi, per esempio in occasione di festival e tournè.



Il jazz in Europa

Austria : il jazz normalmente si ascolta in club crepuscolari. Il vero boom ebbe inizio nel 1966 quando aprì i battenti il mitico " Jazzland " locale leggendario che si trova nelle cantine del centro di **Vienna.**

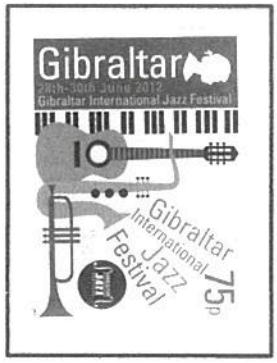


Joe Zawinul (1932 – 2007)

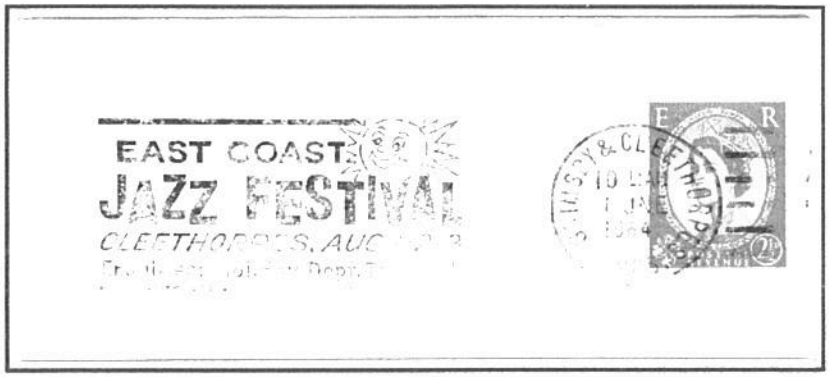
Pianista ,organista e compositore austriaco. Appassionato della musica jazz dopo un incontro nel 1968 con Miles Davis si converte definitivamente alle tastiere elettroniche.

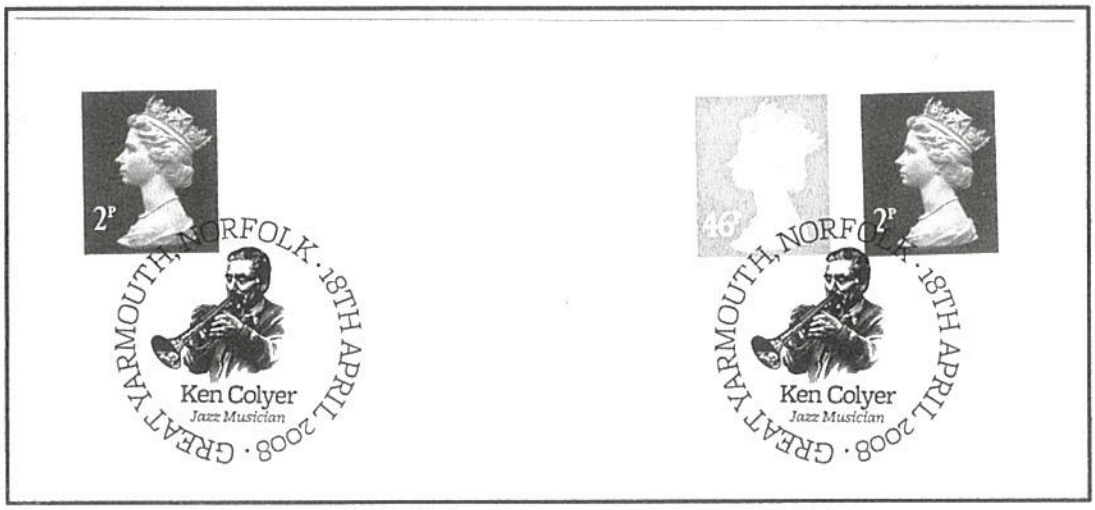
Norvegia : il jazz ha trovato un alveo naturale di sviluppoche gli ha concesso di trovare strade nuove. Da ricordare il trombettista **Nils Patter Molvar** debitore di una visione cosmopolita. Importanti le sue esibizioni annuali al " Festival di Nolde" inaugurato nel 1992.

Il jazz in Europa



Inghilterra : ; il mix di razze e loro ottima integrazione portarono da sempre l'Inghilterra al centro dell'universo musicale mondiale. Anche per quanto riguarda il jazz gli inglesi si accostarono fin dagli albori, alla musica afro-americana e ne catturava le atmosfere facendole proprie.
Questo particolare interesse per la musica jazz portarono alla nascita di molti **Festival**.





Kennet Colyer (1928 – 1988) : trombettista jazz inglese legato alla musica di New Orleans jazz. Ha girato il mondo suonando con le le più importanti orchestre jazz.

Nel 1933 l'esordio di **Duke Ellington** in Inghilterra, ebbe un grande successo. In tale occasione Duke presentò una delle sue memorabile composizioni " Sophistcated Lady ".

Il jazz in Europa

La storia del jazz in Belgio ebbe inizio con il belga **Adolphe Sax** che nel 1841 inventò il sassofono,strumento che utilizzato nelle bande di New Orleans intorno al 1900 divenne poi lo **strumento per eccellenza della musica jazz.**

Sel Jack (1922 – 1970)

Sassofonista di jazz, arrangiatore e compositore considerato uno dei più importanti sassofonisti belgi del dopo-guerra. Suonò con alcune leggende del jazz come Dizzy Gillespi, Lester Yong e Lou Bennet.

Toods Thielemans (1922) - Armonicista e chitarrista jazz. Nelle sua carriera ha collaborato con artisti del calibro di Benny Goodman, **Charly Parke**r e molti altri.

Toods Thielemans con Charlie Parker

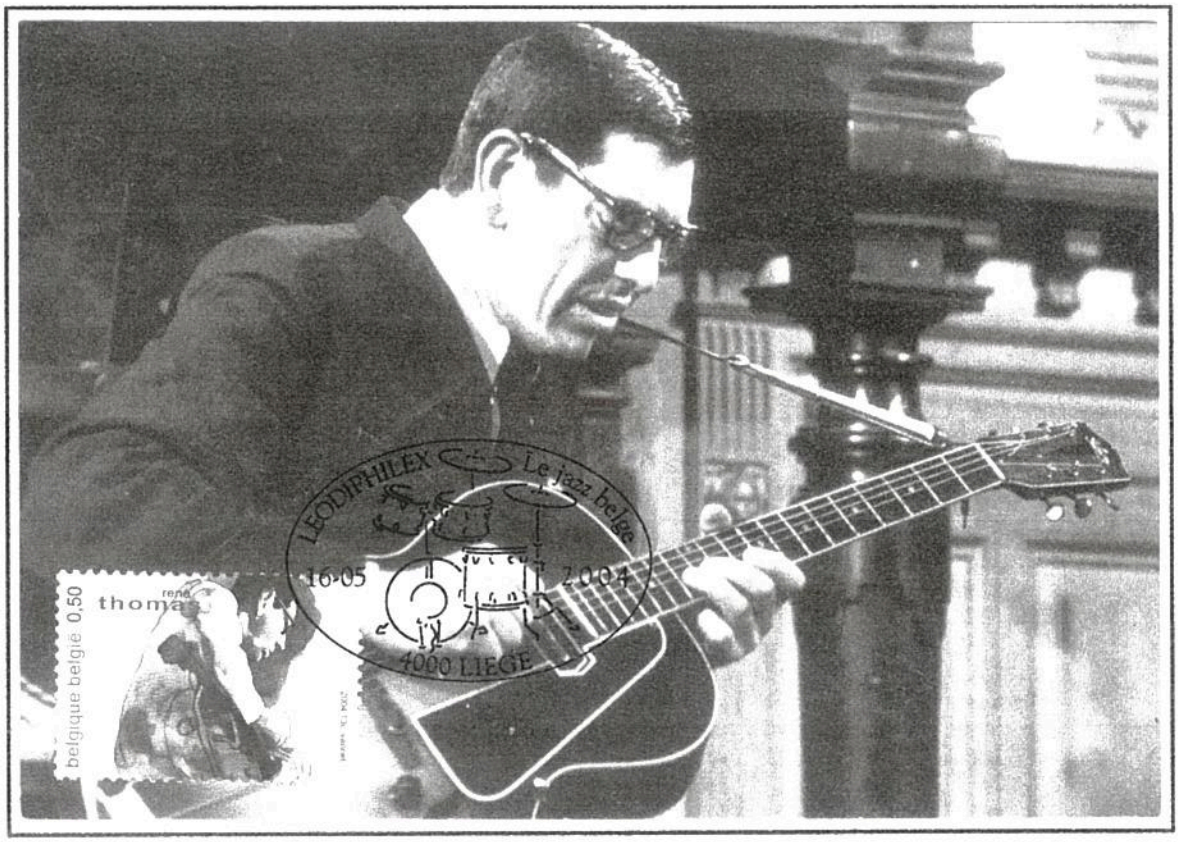
Il jazz in Europa

Belgio

Come in altre nazioni europee la musica jazz esplose negli anni quaranta. Molti sono stati i jazzisti ricordati anche dalle poste belghe unitamente ai **molti festival** che ne seguirono.

Renè Thomas (1927 – 1975)

Considerato uno dei più grandi chitarristi di jazz degli anni sessanta , anche se poco conosciuto in genere dal pubblico, era molto apprezzato nel piccolo mondo musicale del jazz.



Candrix Fud (1908 – 1974)

Sassofonista di musica jazz molto apprezzato e non solo in campo nazionale.

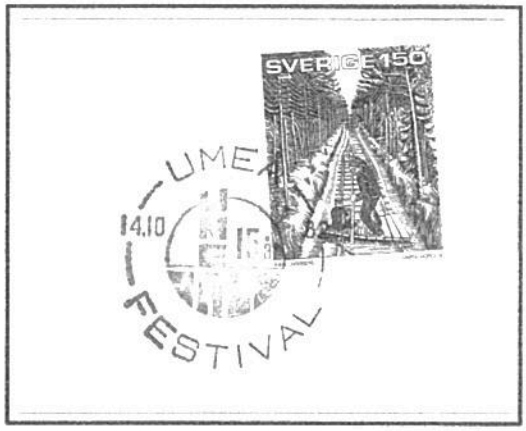
Bobby Jaspar (1926 – 1963)

Grande sassofonista e flautista di cold jazz e hard bop.

Il jazz in Europa

Svezia

Ogni anno la " Federazione del jazz svedese " organizza in onore dei suoi musicisti la " Swedish jazz Celebration " una sorta di passerella che vede sfilare nomi noti accanto alle giovani promesse.



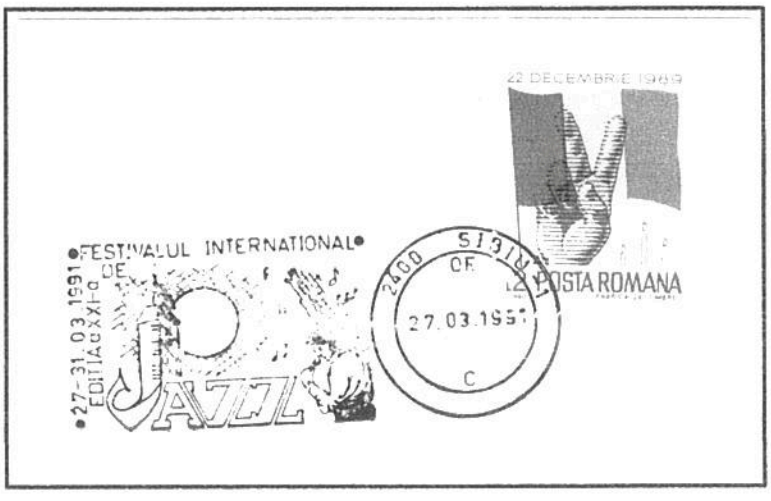
L. Gullin (1928 – 1976)

Sassofonista, pianista e compositore. Dopo il pianoforte iniziò a suonare il sassofono baritono in diverse orchestre jazz in giro nel mondo. Nel 1959 passò un lungo periodo in Italia suonando alla " Taverna Messicana " di Milano con Chet Bacher.

Romania

Il jazz fu importato dopo la seconda guerra mondiale. Proibito inizialmente dal partito comunista fu poi accettato dal 1964. Attualmente molto apprezzato a contribuito al sorgere di molti " **Festival del jazz "**.

Ogni anno a **Sibiu** considerata la capitale del jazz in Romania il " **Festival Internazionale**



Il jazz in Europa

Polonia : il jazz ha una tradizione forte e significativa . Alcuni musicisti sono allineati a una sorta di linguaggio in cui è forte l'influenza espressiva afroamericana e del jazz europeo.

Da ricordare : **Zbigniew Seifert** (1946 – 1979)

Uno dei più eminenti jazzisti di Polonia , sassofonista e violinista, compositore e arrangiatore a capo di gruppi jazz.

Mieczyslaw Kosz (1944 – 1973)

Pianista jazz. Uno dei primi musicisti jazz che incluse la musica classica di Chopin nel suo repertorio.

Krzysztof Komeda (1931 – 1969)

1924 – 25° Anniversario della morte del pianista e compositore di musica jazz.

Festival Internazionale di Varsavia . Incontro di jazzisti di fama mondiale con artisti locali per prendere parte a una serie di concerti.